

**Documento Unico di Programmazione  
Ordinario  
2025-2027**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 12
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 17
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 19
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 19
3.2.1.1	Territorio	Pag. 20
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 21
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 22
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 23
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 24
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 27
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 30
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 33
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 36
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 38
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 43
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 43
3.3.2	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 45
3.3.2.1	Entrate	Pag. 46
3.3.2.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 47
3.3.3	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 48
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 49
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 49
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 50
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 51
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 52
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 54
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 56
3.4.1.6	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 58
3.4.1.7	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 60
3.4.1.8	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 61
3.4.1.9	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 62
3.4.1.10	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 63
3.4.1.11	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 65
3.4.1.12	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 66
3.4.1.13	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 67
3.4.1.14	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 68
3.4.1.15	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 69
3.4.1.16	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 70
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 71
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 72
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 73
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 74
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 74
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 75
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 78

4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 79
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 80
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 81
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 82
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 83
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 84
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 85
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 86
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 86
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 87
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 88
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 89
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 90
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 91
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 92
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 93
4.2.1.8	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 94
4.2.1.9	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 95
4.2.1.10	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 96
4.2.1.11	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 97
4.2.1.12	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 98
4.2.1.13	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 99
4.2.1.14	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 100
4.2.1.15	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 101
4.2.1.16	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 102
4.2.1.17	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 103
4.2.1.18	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 104
4.2.1.19	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 105
4.2.1.20	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 106
4.2.1.21	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 107
4.2.1.22	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 108
4.2.1.23	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 109
4.2.1.24	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	Pag. 110
4.2.1.25	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 111
4.2.1.26	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 112
4.2.1.27	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 113
4.2.1.28	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 114
4.2.1.29	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 115
4.2.1.30	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 116
4.2.1.31	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 117
4.2.1.32	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 118
4.2.1.33	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 119
4.2.1.34	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 121
4.2.1.35	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 123
4.2.1.36	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 125
4.2.1.37	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 126
4.2.1.38	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 127
4.2.1.39	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 128
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 129
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 131
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 132

5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 133
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 136
5.3	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 137
5.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 139
5.5	Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 140
5.5.1	Introduzione	Pag. 141
5.5.2	Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato	Pag. 142
5.5.3	Scadenze	Pag. 143
5.5.4	Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce	Pag. 144
5.5.5	Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO	Pag. 145
5.5.6	P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti	Pag. 146
5.5.6.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 147

## 2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

## 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

#### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

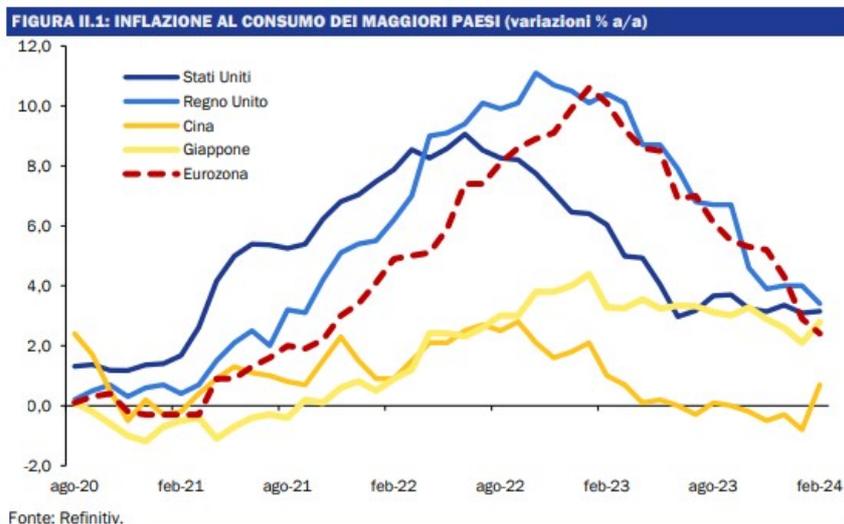
Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.



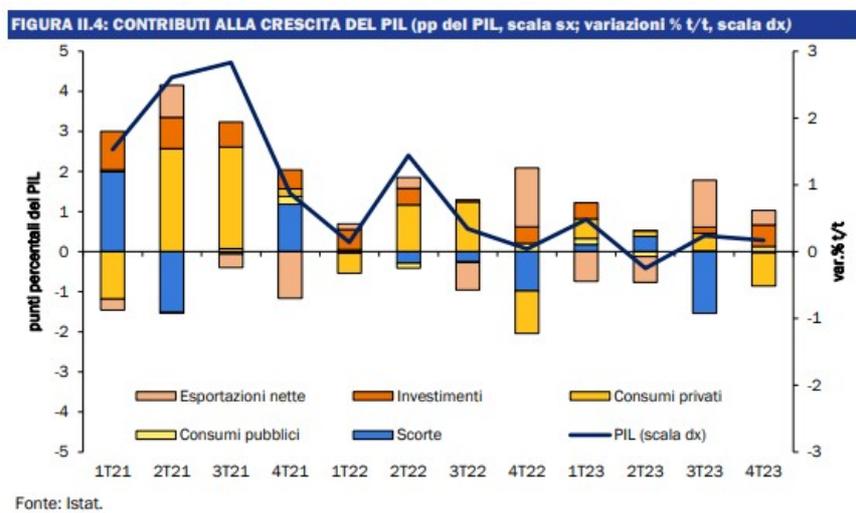
Analizzando le stime di crescita da parte del FMI, quella degli Stati Uniti è stata rivista al rialzo sia per il 2024, al 2,7 per cento (+0,6 p.p.), sia per il 2025, all'1,9 per cento (+0,2 p.p.). Per l'area dell'euro, la crescita del PIL è stimata pari allo 0,8 per cento nel 2024 (-0,1 p.p.) e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,2 p.p.). Per il Regno Unito, le previsioni scendono allo 0,5 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,1 p.p. in entrambi gli anni). In merito alla crescita dell'economia cinese, il FMI prevede una decelerazione al 4,6 per cento nel 2024 e al 4,1 per cento nel 2025 (invariati rispetto a gennaio), mentre per il Giappone la crescita dovrebbe rallentare allo 0,9 per cento nel 2024 e accelerare lievemente nel 2025, all'1,0 per cento (+0,2 p.p.).

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
<b>PIL</b>						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
<b>Inflazione</b>						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

## ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato - rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori - ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.



Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi - settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata.

## Settore pubblico

Nel 2023 il saldo del conto consolidato del Settore pubblico è risultato pari a -105.549 milioni (-5,1% del PIL), in peggioramento di 41.042 milioni rispetto al dato rilevato nel 2022 pari a -64.507 milioni (-3,3% del PIL). Preliminarmente all'analisi dei dati, si evidenzia che il confronto tra il conto del Settore pubblico del 2023 e del 2022 risente del diverso perimetro di Amministrazioni pubbliche incluse nei conti, per l'aggiornamento che l'ISTAT effettua a settembre di ogni anno. Inoltre, il perimetro del conto di cassa del Settore pubblico per il 2023 differisce da quello del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche presentato in questo documento, poiché quest'ultimo recepisce anche i cambiamenti apportati nell'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023.

Rispetto alla previsione del saldo del 2023 contenuta nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di bilancio 2024-2026, pari a -115.818 milioni, il dato di consuntivo è risultato migliore di 10.268 milioni per effetto di un'evoluzione più favorevole degli incassi finali (+44.212 milioni), nonostante i più elevati pagamenti finali (+33.944 milioni).

Il saldo primario ha registrato una flessione di entità inferiore (-31.085 milioni) conseguentemente alla maggiore spesa per interessi passivi del 2023 rispetto al 2022 (+9.957 milioni).

**TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI**

	In milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2021	2022	2023	2022-2021	2023-2022	2022/2021	2023/2022
<b>Incaassi correnti</b>	<b>868.267</b>	<b>940.557</b>	<b>986.006</b>	<b>72.290</b>	<b>45.450</b>	<b>8,3</b>	<b>4,8</b>
Tributari	530.034	575.763	608.280	45.730	32.517	8,6	5,6
Contributi sociali	235.620	251.308	258.766	15.688	7.458	6,7	3,0
Trasferimenti da altri soggetti	45.373	47.229	59.069	1.857	11.840	4,1	25,1
da Famiglie	17.038	17.116	26.654	78	9.538	0,5	55,7
da Imprese	11.847	14.262	17.392	2.416	3.129	20,4	21,9
da Estero	16.487	15.851	15.023	-637	-827	-3,9	-5,2
Altri incassi correnti	57.240	66.256	59.891	9.016	-6.365	15,8	-9,6
<b>Incaassi in conto capitale</b>	<b>20.750</b>	<b>36.278</b>	<b>22.085</b>	<b>15.528</b>	<b>-14.194</b>	<b>74,8</b>	<b>-39,1</b>
Trasferimenti da altri soggetti	3.588	3.649	3.907	62	258	1,7	7,1
da Famiglie	220	237	311	17	73	7,9	30,9
da Imprese	2.617	2.626	2.566	9	-60	0,3	-2,3
da Estero	751	786	1.030	35	244	4,7	31,1
Altri incassi in conto capitale	17.163	32.629	18.177	15.467	-14.452	90,1	-44,3
<b>Incaassi partite finanziarie</b>	<b>8.715</b>	<b>22.043</b>	<b>28.045</b>	<b>13.329</b>	<b>6.002</b>	<b>152,9</b>	<b>27,2</b>
<b>Incaassi finali</b>	<b>897.731</b>	<b>998.878</b>	<b>1.096.136</b>	<b>101.147</b>	<b>37.258</b>	<b>11,3</b>	<b>3,7</b>
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>924.231</b>	<b>947.043</b>	<b>996.275</b>	<b>22.813</b>	<b>48.232</b>	<b>2,5</b>	<b>5,1</b>
Personale in servizio	172.059	181.281	184.493	9.222	3.213	5,4	1,8
Acquisto di beni e servizi	155.519	162.965	166.888	7.446	3.924	4,8	2,4
Trasferimenti ad altri soggetti	477.987	482.918	513.125	4.931	30.206	1,0	6,3
a Famiglie	400.126	409.372	435.141	9.247	25.769	2,3	6,3
a Imprese	53.824	49.435	56.202	-4.388	6.766	-8,2	13,7
a Estero	24.037	24.110	21.782	73	-2.329	0,3	-9,7
Interessi passivi	67.695	67.024	76.982	-671	9.957	-1,0	14,9
Altri pagamenti correnti	50.971	52.856	53.787	1.884	932	3,7	1,8
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>62.713</b>	<b>79.882</b>	<b>114.388</b>	<b>17.169</b>	<b>34.506</b>	<b>27,4</b>	<b>43,2</b>
Investimenti fissi lordi	38.780	39.184	53.240	403	14.057	1,0	35,9
Trasferimenti ad altri soggetti	20.373	32.421	55.136	12.049	22.714	59,1	70,1
a Famiglie	3.048	7.207	21.228	4.160	14.021	136,5	194,6
a Imprese	16.609	24.686	33.399	8.077	8.713	48,6	35,3
a Estero	716	528	508	-188	-20	-26,3	-3,8
Altri pagamenti in conto capitale	3.560	8.277	6.012	4.717	-2.265	132,5	-27,4
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>19.971</b>	<b>36.460</b>	<b>32.023</b>	<b>16.490</b>	<b>-4.437</b>	<b>82,6</b>	<b>-12,2</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>1.006.91</b>	<b>1.063.38</b>	<b>1.141.686</b>	<b>56.471</b>	<b>78.300</b>	<b>5,6</b>	<b>7,4</b>
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-55.964</b>	<b>-6.487</b>	<b>-9.269</b>	<b>49.478</b>	<b>-2.782</b>		
<b>Saldo primario</b>	<b>-41.489</b>	<b>2.517</b>	<b>-28.568</b>	<b>44.005</b>	<b>-31.085</b>		
<b>Saldo</b>	<b>-109.183</b>	<b>-64.507</b>	<b>-105.549</b>	<b>44.676</b>	<b>-41.042</b>		

## Province e Comuni

Particolare riguardo occupano, nella definizione dei tendenziali basati sulla legislazione vigente, le nuove disposizioni per il comparto delle Province e dei Comuni in materia di vincoli di finanza pubblica e contributi agli investimenti. In particolare, a decorrere dall'anno 2019 tutti gli Enti locali sono tenuti al rispetto del risultato di competenza non negativo (prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Di conseguenza, tra le entrate e le spese finali non solo è considerato il Fondo pluriennale, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento, ma anche l'avanzo di amministrazione e l'accensione prestiti. Le previsioni sono prodotte ipotizzando il rispetto delle regole di finanza pubblica da parte del comparto e tenendo conto di un'ipotesi pluriennale di operazioni di investimento, da realizzare con i contributi agli investimenti messi a disposizione con le leggi di bilancio a partire dal 2018 e con le risorse del PNRR e del PNC.

La trasposizione delle nuove regole di finanza pubblica in dati di previsione di cassa parte dalla considerazione degli effetti delle nuove regole sulla cassa e dall'effetto delle stime relative agli accertamenti e agli impegni sulla cassa stessa.

Le stime risentono della proroga del regime di tesoreria unica al 31 dicembre 2025 disposto dal comma 636 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di bilancio 2022. Le stime incorporano, altresì, gli effetti derivanti dal generalizzato aumento dei beni energetici e dell'inflazione che si riflettono su contratti di servizio oltre che sull'acquisto di beni; inoltre, con riferimento alla spesa per il personale è stata prevista la sottoscrizione, nel 2024, del contratto 2022-2024 del comparto delle funzioni locali.

Le previsioni considerano, altresì, le manovre a carico del comparto degli enti locali:

- il contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane previsto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- il contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, previsto dall'articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n.132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170.

L'incremento crescente di risorse dal 2022 al 2030 disposto con la legge di bilancio n. 234 del 2021 e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio sugli asili nido, sul trasporto disabili e sui servizi sociali, in attesa della definizione dei LEP, viene tenuto in debito conto nelle stime di entrata e di spesa, analogamente ai nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali.

## IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE RIFORME DEL PNRR

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, nel presente paragrafo si offre una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico delle risorse addizionali in conto corrente e in conto capitale e di alcune delle principali riforme previste dal PNRR, tenendo conto della revisione approvata a dicembre dal Consiglio dell'UE. Utilizzando le più recenti informazioni sulle spese effettuate nel triennio 2020-2023 e sulle previsioni di spesa per gli anni successivi, l'impatto macroeconomico è valutato, dapprima, nel suo complesso e successivamente a livello settoriale e per singola missione e componente. Il paragrafo si conclude con un aggiornamento della valutazione di impatto delle principali riforme strutturali. Il nuovo PNRR può contare su un totale di risorse pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Le risorse considerate fanno riferimento al PNRR in senso stretto, ovvero alle misure finanziate attraverso la Recovery and Resilience Facility (RRF), principale iniziativa del più ampio pacchetto Next Generation EU (NGEU), strumento temporaneo introdotto a livello comunitario per stimolare la ripresa a seguito della pandemia da COVID-19. Oltre a questi importi, per la valutazione di impatto si tiene conto di una serie di misure strettamente connesse all'attuazione del Piano, ovvero, i 30,6 miliardi del Piano Nazionale Complementare e i 13,9 miliardi del REACT-EU, anch'esso parte di NGEU.

## Impatto macroeconomico aggregato delle misure di spesa del PNRR

L'analisi dell'impatto macroeconomico complessivo dei progetti previsti nel PNRR è stata condotta inizialmente durante la stesura del Piano4 e poi aggiornata in occasione dei successivi documenti di finanza pubblica, tenendo conto delle nuove informazioni disponibili riguardo la reale progressione delle spese. Questa sezione adopera, per esigenze di confronto, lo stesso modello (QUEST-III R&D) e le stesse premesse per rivedere e aggiornare tale valutazione5. Coerentemente con l'approccio a suo tempo adottato, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando solo una parte delle risorse appena citate, ovvero quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi6. Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi)7, le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziare attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base). I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola II.1, che mostra l'impatto del Piano sulle principali grandezze macroeconomiche in termini di scostamento dallo scenario base. Inoltre, per offrire un confronto tra gli impatti stimati nel nuovo PNRR e quelli della versione precedente la revisione, la tavola riporta anche le stime dell'impatto sul PIL allineate a quanto ipotizzato per la stesura del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2024. Nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario base (che non considera tali spese). Rispetto a quanto stimato nel precedente aggiornamento (DPB 2024), l'impatto mediamente più elevato sul PIL è da ascrivere alle maggiori risorse nette stanziare nel nuovo Piano e al contestuale aumento dei progetti aggiuntivi rispetto alla versione precedente (+12,3 miliardi). Le differenze tra gli impatti dipendono, inoltre, dall'aggiornamento delle previsioni di spesa relative ai progetti non interessati dalla revisione del Piano.

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
<b>PIL</b>						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
<b>Inflazione</b>						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

Andando in maggiore dettaglio su quanto riguarda le ipotesi sottostanti le simulazioni, si è adottata un'ipotesi specifica sull'efficienza degli investimenti pubblici. In linea con gli ambiziosi obiettivi del Piano, si è assunto che gli investimenti finanziati siano quelli con un'elevata efficienza e ricaduta in termini di crescita del prodotto potenziale. Questa scelta rispecchia, inoltre, l'interazione tra gli investimenti e l'ambizioso programma di riforme contenute nel Piano. D'altro canto, occorre notare che le misure considerate per la simulazione non comprendono, unicamente, investimenti pubblici in senso stretto. Infatti, nelle simulazioni, le misure sono state suddivise in cinque categorie di spesa, coerentemente con la composizione del Piano: investimenti pubblici, incentivi e contributi alle imprese, decontribuzione, spesa corrente e trasferimenti. Rispetto agli investimenti, le altre categorie di spesa hanno effetti di breve e lungo periodo sul PIL significativamente meno elevati. La maggior parte dei fondi per progetti aggiuntivi è destinata al finanziamento di investimenti pubblici, la parte rimanente è destinata ad incentivi per gli investimenti delle imprese, alla riduzione dei contributi fiscali sul lavoro, a spesa pubblica corrente e trasferimenti alle famiglie. In via prudenziale, non si è tenuto conto esplicitamente dell'"effetto leva" diretto ed indiretto che alcuni degli strumenti contenuti nel Piano potrebbero avere sull'economia italiana, attraverso la mobilitazione di investimenti privati. È il caso, ad esempio, dei progetti che verranno realizzati attraverso forme di partenariato pubblico-privato, contributi agli investimenti innovativi, sovvenzioni e prestiti per l'autoimprenditorialità. Occorre, infine, evidenziare come le stime presentate si limitino ad analizzare le spese realizzate e gli impatti attesi lungo un orizzonte temporale limitato nel tempo. Per una analisi degli effetti di lungo periodo sarebbe necessario introdurre una serie di ipotesi aggiuntive, tra cui l'effettiva efficacia degli investimenti realizzati, il deprezzamento del capitale accumulato, il suo decadimento in termini di efficienza, i costi di manutenzione e gestione degli investimenti realizzati e l'effetto leva sugli investimenti privati10.

## Impatto macroeconomico cumulato delle misure di spesa del PNRR per settore

Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, in linea con quanto avvenuto nel PNRR e nei successivi Documenti di Economia e Finanza, si è utilizzato il modello CGE MACGEM-IT. Si sottolinea che queste stime raccolgono gli effetti di propagazione settoriale degli interventi, fermandosi all'anno 2026 e non includono l'effetto di incremento dell'efficienza dei fattori produttivi nel medio e lungo termine, invece compreso nelle stime espone nella Tavola II.1. Secondo le simulazioni aggiornate si valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali. Nel dettaglio, i settori delle costruzioni, per via delle opere infrastrutturali; dell'industria manifatturiera; delle attività professionali, scientifiche e tecniche; dei servizi immobiliari; del commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, sono le attività che maggiormente contribuiscono alla maggiore crescita stimata del PIL; per i suddetti settori l'impatto finale cumulato, è pari, rispettivamente, a 1,8, 1,3, 1,0, 1,0, e 0,9 punti percentuali.

Considerando invece l'impatto stimato per Missioni, in tutto l'orizzonte del Piano, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 'Rivoluzione verde e transizione ecologica', con un contributo cumulato all'incremento del PIL di 2,5 punti percentuali12, concentrati nel triennio 2024-2026 (cfr. Tavola II.3) e riferibili in gran parte alle Componenti 2 'Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile' e 3 'Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici'13. A questo riguardo, la nuova Missione 7 'REPowerEU' contribuirà per 0,3 punti percentuali alla crescita cumulata del PIL nel periodo 2021-2026. La Missione 1 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo' registra un contributo di 1,9 punti percentuali, in particolare per l'apporto della Componente 1 'Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA' (0,8 punti) e della Componente 2, 'Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo' (+0,7 punti percentuali). La Missione 4 'Istruzione e ricerca' contribuisce alla crescita cumulata del PIL per 1,5 punti percentuali, da attribuire, in gran parte, alla Componente 1 'Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università' (1,1 punti). La Missione 5 'Inclusione e coesione' contribuisce per 1,4 punti con una variazione rilevante da attribuire alla Componente 1 'Politiche del lavoro' (+0,8 punti).

**TAVOLA II.3: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali cumulati rispetto allo scenario base)**

	<b>2021 - 2023</b>	<b>2024 - 2026</b>
<b>Totale</b>	<b>1,5</b>	<b>8,6</b>
<b>M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo</b>	<b>0,4</b>	<b>1,4</b>
M1-C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1-C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,3	0,4
M1-C3: turismo e cultura 4.0	0,0	0,3
<b>M2: rivoluzione verde e transizione ecologica</b>	<b>0,3</b>	<b>2,3</b>
M2-C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,3
M2-C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,0	0,9
M2-C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	0,2	0,8
M2-C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,3
<b>M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile</b>	<b>0,1</b>	<b>0,9</b>
M3-C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,8
M3-C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
<b>M4: Istruzione e ricerca</b>	<b>0,2</b>	<b>1,3</b>
M4-C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	0,2	1,0
M4-C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,3
<b>M5: Inclusione e coesione</b>	<b>0,3</b>	<b>1,1</b>
M5-C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5-C2: infrastrutture sociali, famiglie e comunità del terzo settore	0,1	0,4
M5-C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,1
<b>M6: salute</b>	<b>0,1</b>	<b>0,9</b>
M6-C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,1	0,5
M6-C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,0	0,4
<b>M7: REPowerEU</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.  
Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2024

## 3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

### L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del mondo.

A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.

I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.

Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.

Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento REPowerEU. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.

Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

### La finanza Pubblica

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,4 per cento del prodotto (dall'8,6 dell'anno precedente), anche per effetto della riduzione delle misure di sostegno adottate per fronteggiare la crisi energetica. Il calo è stato però nettamente più contenuto di quanto programmato lo scorso autunno dal Governo a causa dei maggiori oneri per il Superbonus, che avrebbe inciso sul disavanzo del 2023 per quasi 4 punti di PIL. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, al 3,2 per cento del prodotto, il livello più alto dal 2009. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, soprattutto grazie a un differenziale favorevole tra la crescita nominale dell'economia e l'onere medio, è sceso di 3,2 punti, al 137,3 per cento, un valore di poco superiore a quello precedente la pandemia.

Nel Documento di economia e finanza 2024 (DEF 2024) il Governo ha presentato il nuovo quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2024-27, ma ha rimandato la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine che, secondo la nuova governance europea, dovrà essere presentato entro il prossimo 20 settembre. Il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e il venire meno delle misure espansive contro i rincari energetici contribuirebbero in modo determinante al deciso calo dell'indebitamento netto (al 4,3 per cento del PIL) atteso nell'anno in corso. La riduzione continuerebbe nel 2025 (anche per la cessazione degli sgravi contributivi in essere prevista dalla legislazione vigente) e nei due anni successivi, fino al 2,2 per cento nel 2027. Anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti, il rapporto tra il debito e il prodotto aumenterebbe invece fino al 139,8 per cento nel 2026, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) l'anno successivo.

### I mercati monetari e finanziari

Nel 2023 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dall'orientamento della politica monetaria e dalle attese sull'andamento dei tassi ufficiali, in un contesto contraddistinto da incertezza sul quadro macroeconomico e da tensioni geopolitiche. Dall'autunno tali condizioni hanno risentito positivamente delle aspettative di un allentamento monetario determinato dalle minori pressioni inflazionistiche nell'area dell'euro e nelle altre principali economie avanzate, malgrado l'intensificarsi dei rischi connessi con i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente.

Nel complesso dell'anno il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale con quelli tedeschi sono diminuiti. Le condizioni di liquidità del mercato italiano sono migliorate. Le ingenti emissioni nette sono state assorbite in maniera ordinata, soprattutto grazie alla forte domanda da parte delle famiglie residenti, a sua volta sostenuta da emissioni rivolte alla clientela al dettaglio. È inoltre proseguito il collocamento di titoli destinati a finanziare progetti che mirano a sostenere la transizione ecologica.

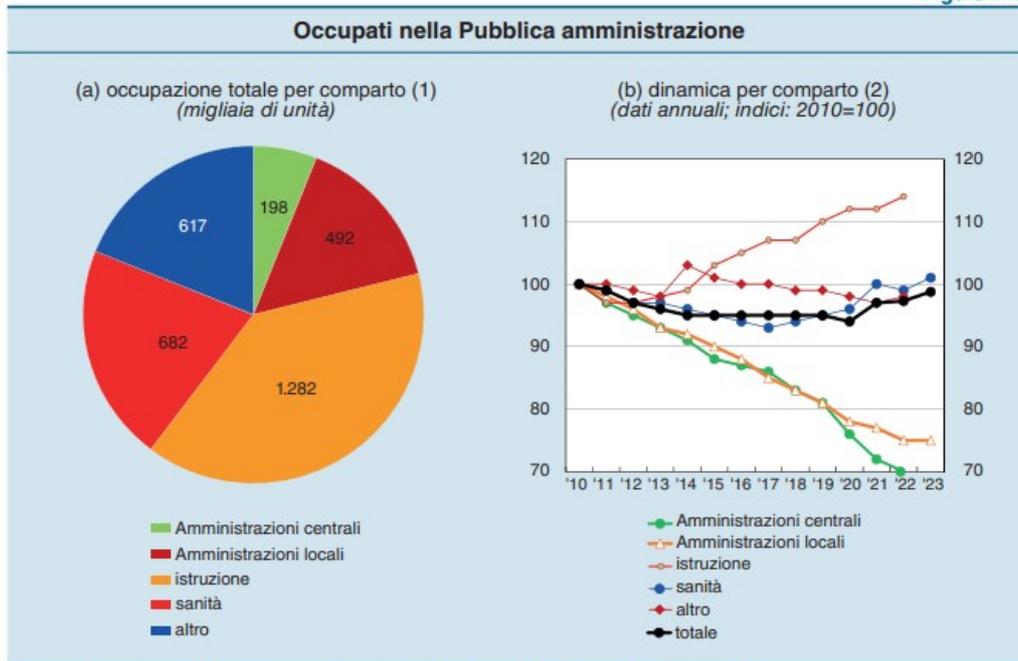
Gli spread delle obbligazioni private si sono ridotti, favorendo il ricorso al mercato da parte delle società non finanziarie e delle banche. Le quotazioni azionarie sono cresciute in modo marcato, sebbene in misura diversa tra comparti; hanno beneficiato del miglioramento della fiducia degli investitori nell'ultima parte dell'anno, legato principalmente alla realizzazione di utili societari superiori alle attese.

Nei primi mesi del 2024 la domanda di titoli di Stato italiani si è mantenuta elevata e il differenziale di rendimento con i corrispondenti titoli tedeschi è ulteriormente sceso, nonostante il ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi di interesse ufficiali rispetto alla fine del 2023 e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Il rialzo dell'indice azionario italiano è proseguito, sostenuto dal settore finanziario, ed è stato maggiore di quello dell'area dell'euro.

### La Pubblica amministrazione

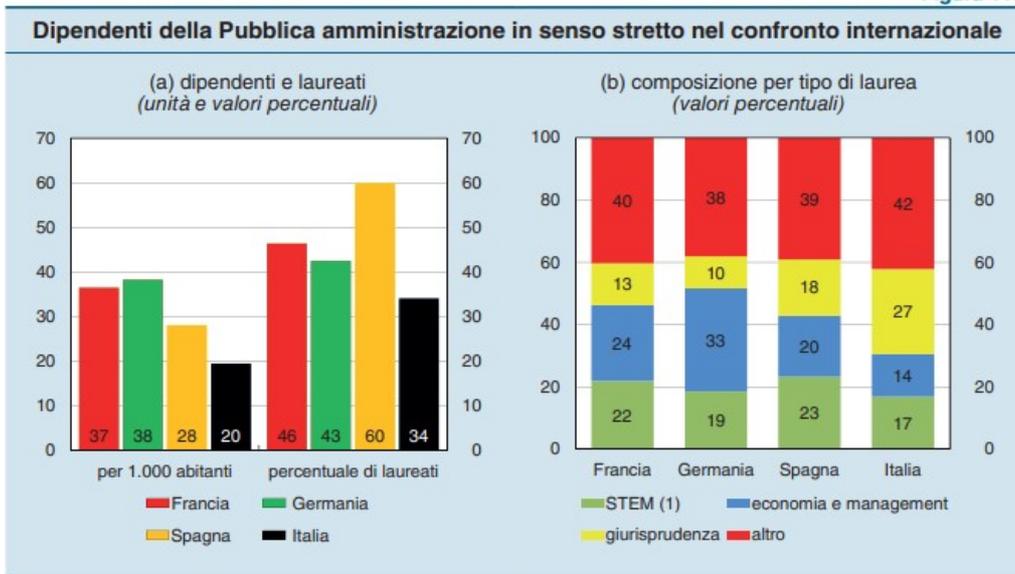
Nel 2022, ultimo anno per cui sono disponibili i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), i dipendenti pubblici erano quasi 3,3 milioni: di questi, circa 1,3 erano impiegati presso la Pubblica amministrazione in senso stretto (Amministrazioni centrali e locali, Forze dell'ordine, magistrati, ecc.), altrettanti nell'istruzione e circa 680.000 nella sanità (fig. 11.3.a). Secondo i Conti nazionali dell'Istat, nel 2023 i dipendenti della Pubblica amministrazione sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nello scorso decennio, per contro, l'occupazione era fortemente diminuita, soprattutto nelle Amministrazioni centrali (in particolare nei ministeri) e in quelle locali, per effetto delle limitazioni al turnover (fig. 11.3.b)

Figura 11.3



Fonte: elaborazioni su dati RGS, *Conto annuale* e Istat, Conti nazionali delle Pubbliche amministrazioni.  
 (1) Dati dell'RGS; non includono il personale impiegato nelle Pubbliche amministrazioni con contratti flessibili (a tempo determinato, lavori socialmente utili, di formazione e lavoro, interinali) e si riferiscono al 2022. La categoria altro include il personale in regime di diritto pubblico (ad es. corpi di polizia, Forze armate, professori e ricercatori universitari, Vigili del fuoco, magistrati), del comparto autonomo e fuori comparto. – (2) Dati Istat che considerano le unità di lavoro e si riferiscono al periodo 2010-23, ad eccezione dei comparti Amministrazioni centrali, istruzione e altro, che sono di fonte RGS.

Anche a seguito di tali andamenti, tra le principali economie dell'area dell'euro l'Italia in rapporto alla popolazione ha il più basso numero di dipendenti nella Pubblica amministrazione in senso stretto (fig. 11.4.a). Questi sono inoltre in media più anziani (48 anni rispetto ai 45 degli altri paesi considerati) e meno istruiti: solo il 34 per cento possiede un titolo di studio universitario, contro una media europea di circa il 50. Tra essi è più bassa la quota di laureati in economia e management e in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche, mentre è più elevata l'incidenza di addetti con una formazione di tipo giuridico (fig. 11.4.b).

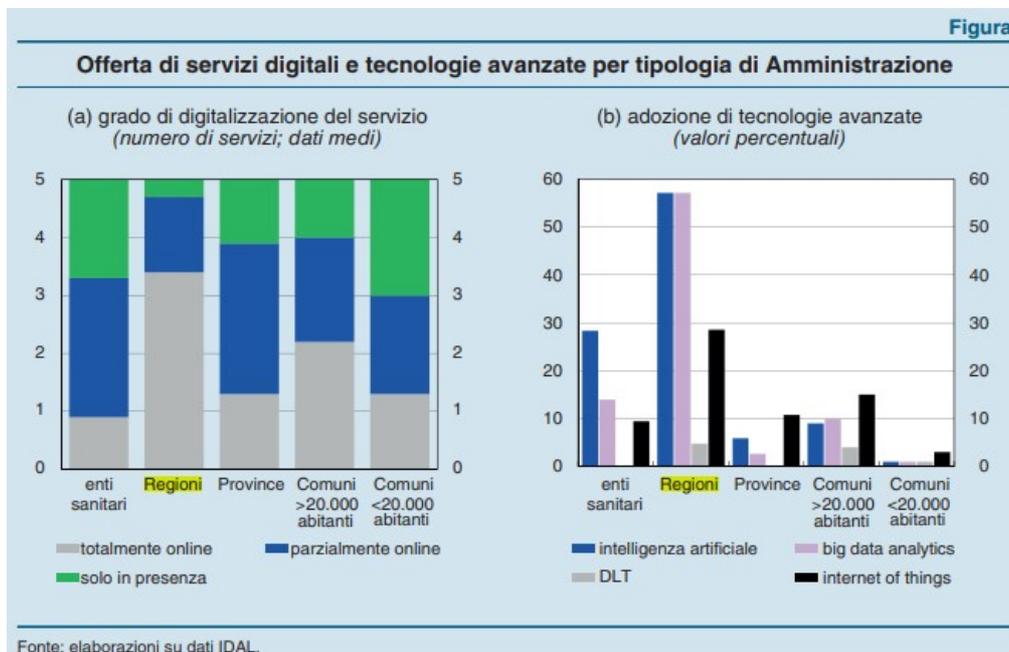


Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.  
(1) Laurea in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche (science, technology, engineering and mathematics, STEM).

L'età anagrafica avanzata e il basso livello di istruzione dei dipendenti potrebbero rallentare la fornitura di servizi digitali da parte del settore pubblico. Nonostante i progressi dell'ultimo decennio, infatti, secondo gli indicatori del digital economy and society index (DESI) elaborati dalla Commissione europea, nel 2022 l'Italia occupava la ventesima e la ventitreesima posizione nella UE per capacità di erogare servizi online rispettivamente ai cittadini e alle imprese. Nel nostro paese il processo di digitalizzazione mostra uno stato di avanzamento eterogeneo per tipologia e dimensione degli enti; il suo completamento, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, può migliorare la qualità e la tempestività dei servizi erogati (cfr. il riquadro: La digitalizzazione delle Amministrazioni locali).

**Digitalizzazione delle amministrazioni locali**

L'edizione 2023 dell'Indagine sulla digitalizzazione delle Amministrazioni locali (IDAL), condotta dalla Banca d'Italia e in corso di pubblicazione, ha permesso di raccogliere informazioni sull'offerta e sulla domanda di servizi pubblici digitali, oltre che sulle dotazioni informatiche e sul capitale umano di Regioni, Province, Comuni ed enti sanitari. I dati indicano che lo sviluppo digitale nella Pubblica



Fonte: elaborazioni su dati IDAL.

amministrazione è migliorato nel confronto con la precedente edizione sotto svariati profili, sebbene permanga un significativo divario tra enti di diversa dimensione. Nel 2022, sui cinque servizi esaminati nell'indagine, specifici per ciascuna tipologia di ente, in media 3,1 erano offerti almeno parzialmente online. Rispetto al 2020, la quota di enti che offriva almeno un servizio all'utenza in modalità digitale o parzialmente digitale è salita dal 58 al 94 per cento. L'offerta di servizi fruibili totalmente online è più frequente nelle Regioni e nei Comuni più grandi (figura, pannello a). Il Mezzogiorno presenta ancora alcuni ritardi, per quanto le differenze con il resto del Paese si stiano colmando. Il 5,2 per cento degli enti aveva adottato o si predisponiva ad adottare almeno una delle quattro tecnologie oggi di frontiera: l'intelligenza artificiale, i big data analytics, la internet of things e la distributed ledger technology (DLT). Le prime due rappresentano le soluzioni maggiormente utilizzate negli enti sanitari e soprattutto nelle Regioni; l'impiego della internet of things è risultato relativamente più diffuso nei comuni più grandi (figura, pannello b). Tutte le Regioni, due terzi delle Province e poco più di un terzo degli enti sanitari sono dotati di un sistema di digitalizzazione delle procedure di appalto di beni e servizi (e-procurement), la cui adozione è più frequente negli enti del Nord Est e tra i Comuni di maggiore dimensione.

Per quanto riguarda la diffusione di modalità di pagamento digitali, l'indagine ne evidenzia una significativa crescita: il 60 per cento degli enti consentiva di effettuare pagamenti sul proprio sito web, a fronte del 37 nel 2020 e del 20 nel 2017, soprattutto grazie all'integrazione con le funzionalità offerte da PagoPA. La dotazione di infrastrutture informatiche e di risorse umane con competenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (information and communication technology, ICT), rappresenta uno dei requisiti principali per lo sviluppo digitale. Secondo l'indagine, il 79 per cento degli enti disponeva di una connessione veloce, il 30 di una connessione ultraveloce. La quota di spesa in conto capitale destinata agli investimenti informatici è aumentata rispetto al

biennio precedente per tutte le tipologie di enti, in particolare per i Comuni con meno di 20.000 abitanti, dove è passata dall'11 al 21 per cento. Nella media degli enti intervistati, circa il 12 per cento del personale era in possesso di una laurea STEM, a fronte del 22 per cento di laureati in altre discipline; la quota era più contenuta nei Comuni di minore dimensione (tavola). Per rafforzare la digitalizzazione dei processi, circa il 30 per cento degli enti considerati ha svolto attività di formazione in materie ICT. Con riferimento al periodo 2023-26, le Regioni e i Comuni hanno programmato assunzioni di personale con un titolo STEM per circa un quinto dei flussi complessivi in ingresso.

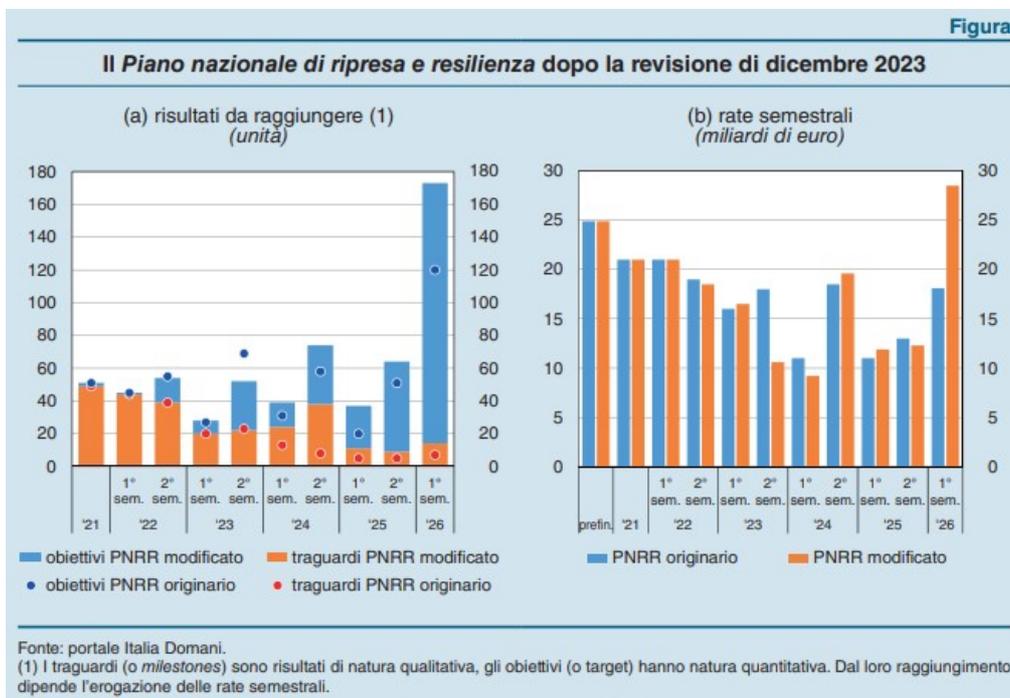
L'adozione di tecnologie digitali avanzate all'interno della Pubblica amministrazione è tra le priorità del PNRR: la missione 1 componente 1 prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale e la riforma dei processi di acquisto dei servizi ICT. Secondo la rilevazione, nel 2022 le risorse messe a disposizione nei bandi per questa missione hanno rappresentato una fonte di finanziamenti di rilievo per realizzare investimenti in campo digitale favorendo, in particolare, la riduzione del ritardo tecnologico degli enti minori. L'indagine evidenzia inoltre che tutte le Regioni, la quasi totalità dei Comuni, i due terzi delle Province e oltre la metà degli enti sanitari hanno partecipato ad almeno un bando relativo ai progetti di digitalizzazione introdotti con il Piano.

### I conti pubblici

Nel 2023 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di 1,2 punti percentuali, al 7,4 per cento. Il calo ha rispecchiato sia la diminuzione del disavanzo primario (di 0,7 punti, al 3,6 per cento del PIL), sia la contrazione della spesa per interessi (dal 4,2 al 3,8 per cento del prodotto). Tuttavia la riduzione è stata più contenuta di quanto programmato dal Governo lo scorso autunno, per effetto di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni (di circa 2,0 punti percentuali di PIL). Il rapporto tra il debito e il prodotto ha continuato a scendere (-3,2 punti, al 137,3 per cento), soprattutto grazie al differenziale particolarmente ampio tra la crescita nominale e l'onere medio del debito. Nel medio termine l'incidenza del debito pubblico sul PIL risentirà in modo decisivo della crescita dell'economia. Il necessario aumento del potenziale di crescita dovrebbe giovare all'efficace realizzazione dei programmi previsti dal PNRR: secondo stime a suo tempo effettuate, non sostanzialmente modificate dalla recente riprogrammazione del Piano, ciò potrebbe tradursi in un innalzamento del prodotto potenziale compreso tra 3,0 e 6,0 punti percentuali nell'arco del prossimo decennio. In linea con le scadenze concordate a livello europeo, l'attuazione del PNRR sta proseguendo attraverso l'adozione di interventi di riforma e il raggiungimento dei primi risultati quantitativi intermedi; entro giugno 2026 dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa

### Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite. Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (REPowerEU), con una spesa stimata in oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).



A fronte della revisione è stato adottato il DL 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso. Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei processi produttivi. Il suo inserimento all'interno del PNRR – contestualmente al ridimensionamento di programmi di investimento delle Amministrazioni pubbliche – ha determinato una parziale ricomposizione delle risorse a favore degli incentivi alle imprese.

I risultati raggiunti finora hanno riguardato prevalentemente l'adozione di interventi di riforma e di atti propedeutici all'avvio degli investimenti, ma anche il

conseguimento di alcuni obiettivi quantitativi intermedi (ad es. per quanto attiene al rafforzamento del personale degli uffici giudiziari). Nei restanti due anni fino alla conclusione del Piano dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa. Dovrà inoltre proseguire l'impegno per il miglioramento del quadro normativo in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per la competitività del Paese, come la disciplina della concorrenza dei mercati e la semplificazione delle procedure amministrative (con particolare riferimento a quelle relative all'avvio dell'attività di impresa). Allo stesso tempo, dovranno essere raggiunti gli obiettivi quantitativi collegati ai provvedimenti già adottati (ad es. in materia di giustizia, contrasto all'evasione fiscale e riduzione dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche).

*Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2024*

### 3.1.3 Linee programmatiche di mandato

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

**Lo Statuto** Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. (Comma 2, Art. 6, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

**Sono organi di governo** del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati. La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Direttori di Area.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (Art. 50, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

A seguito delle elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023, è stato proclamato eletto Sindaco la Signora Antonella ZOGGIA - OBIETTIVO BUSSOLENO.

Il Consiglio Comunale ha convalidato gli eletti con deliberazione in data 29.05.2023.

Nella stessa data il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale nominati con decreto del Sindaco n. 1 del 23.05.2023.

Si riportano di seguito la composizione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

#### GIUNTA COMUNALE – OBIETTIVO BUSSOLENO

Assessore Emilia GUERRA con funzione di Vice-Sindaco

Bilancio e tributi – Patrimonio – Digitalizzazione

Assessore Gianluca CEVRERO

Lavori Pubblici - Urbanistica – Servizio Idrico Integrato

Assessore Dario ROSSO

Cimiteri – Manutenzione del territorio – Rifiuti – Viabilità

Assessore Cinzia TOLOTTI

Commercio ed Attività Produttive- Sport

#### CONSIGLIO COMUNALE

Maggioranza Consiliare – OBIETTIVO BUSSOLENO

Antonella PEIROLO - attuazione progetto banca del tempo - politiche sociali - scolastiche - educative - rapporti con frazioni e borgate

Cinzia CEVRERO - politiche giovanili - eventi – turismo

Manuel MORINO - agricoltura - montagna - ambiente - canali irrigui

Antonella ARIANOS - rapporti con le associazioni - cultura - decoro e arredo urbano

Minoranza Consiliare - Per Bussoleno insieme si può

Anna Maria ALLASIO

Pasquale Andrea MALACRINO'

Manuela FIGONI

Minoranza Consiliare - Unione Popolare Bussoleno

Nicoletta DOSIO

## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 37,00
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 6
Strade	
Statali	km. 5
Provinciali	km. 8
Comunali	km.110
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 5

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		
Piano regolatore adottato	X		12-12166 del 14.09.2009
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2023	5739
- nati nell'anno	31
- deceduti nell'anno	82
<b>saldo naturale</b>	-51
- immigrati nell'anno	383
- emigrati nell'anno	269
<b>saldo migratorio</b>	+89
<b>Popolazione residente al 30 settembre 2024</b>	<b>5797</b>
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	225
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	330
- in forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	808
- in età adulta (30/65 anni)	2746
- in età senile (oltre i 65 anni)	1688

>

### 3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2022	2023
<b>Industria</b>		
di cui:		
▪ attività agricole	20	20
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	89	86
<b>Servizi</b>		
di cui:		
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	19	18
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30 TEMPORENEE	30 TEMPORANEE
▪ altre attività di servizi	0	0

#### Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 14.09.2009

### **3.2.1.4 Parametri economici**

#### ***La gestione del patrimonio***

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

***Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.***

### 3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	9.670,16
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	9.670,16
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	1.410.871,61	1.335.845,70
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	93.379,55	0,00
Infrastrutture	1.139.979,94	1.153.318,28
Altri beni demaniali	177.512,12	182.527,42
Altre immobilizzazioni materiali (3)	19.024.869,21	18.917.492,49
Terreni	4.658.420,66	4.749.378,97
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	14.313.414,06	14.099.003,94
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	28.219,65	31.006,23
Mezzi di trasporto	16.220,00	27.121,28
Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00
Mobili e arredi	7.567,34	9.749,07
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	1.027,50	1.233,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.499.153,61	5.165.280,38
Totale immobilizzazioni materiali	25.934.894,43	25.418.618,57
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	450.996,66	440.722,78
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	450.996,66	440.722,78
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	450.996,66	440.722,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.385.891,09	25.869.011,51
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	612.321,43	491.666,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	612.321,43	491.666,00
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	3.508.862,84	4.700.766,42
verso amministrazioni pubbliche	3.307.907,32	4.508.343,71
imprese controllate	21.092,14	26.030,93
imprese partecipate	73.919,59	73.080,59
verso altri soggetti	105.943,79	93.311,19
Verso clienti ed utenti	133.866,79	342.231,78
Altri Crediti	44.377,14	120.347,82
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	44.377,14	120.347,82
Totale crediti	4.299.428,20	5.655.012,02
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.684.061,81	1.275.699,24
Istituto tesoriere	0,00	1.275.699,24
presso Banca d'Italia	1.684.061,81	0,00
Altri depositi bancari e postali	6.451,25	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.690.513,06	1.275.699,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.989.941,26	6.930.711,26
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	32.375.832,35	32.799.722,77

### 3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
Fondo di dotazione	9.769.486,69	9.769.486,69
Riserve	17.224.555,58	16.625.244,66
da capitale	449.996,66	439.722,78
da permessi di costruire	121.604,34	121.604,34
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.652.954,58	16.063.917,54
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	291.408,00	57.620,59
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-14.749.281,30	-14.313.473,74
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>12.536.168,97</b>	<b>12.138.878,20</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	148.242,38	77.459,56
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>148.242,38</b>	<b>77.459,56</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>		
Debiti da finanziamento	2.859.878,32	3.009.229,08
Contributi agli investimenti	12.302.075,77	11.524.425,33
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	11.768.479,08	11.033.461,24
da altri soggetti	533.596,69	490.964,09
v/ altre amministrazioni pubbliche	19.541,54	33.874,14
verso banche e tesoriere	0,00	500,00
verso altri finanziatori	2.840.336,78	2.974.854,94
Debiti verso fornitori	2.671.226,91	4.439.645,12
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	536.461,18	907.353,34
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	230.352,09	183.655,60
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	168.108,02	537.240,12
altri soggetti	138.001,07	186.457,62
altri debiti	567.778,82	619.371,58
tributari	67.075,05	143.387,26
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.026,75	59.744,14
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	487.677,02	416.240,18
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>6.635.345,23</b>	<b>8.975.599,12</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
Ratei passivi	104.000,00	83.360,56
Risconti passivi	12.952.075,77	11.524.425,33
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	650.000,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>13.056.075,77</b>	<b>11.607.785,89</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>32.375.832,35</b>	<b>32.799.722,77</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	571.066,85	208.317,25

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	571.066,85	208.317,25

### 3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	2.819.273,59	3.176.792,10
Proventi da fondi perequativi	492.478,03	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	964.968,42	818.210,04
- Proventi da trasferimenti correnti	685.622,35	555.863,97
- Quota annuale di contributi agli investimenti	279.346,07	262.346,07
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	665.340,46	784.467,56
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	426.598,65	497.282,28
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	238.741,81	287.185,28
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	79.700,69	185.931,86
<b>Totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>5.021.761,19</b>	<b>4.965.401,56</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	130.872,08	177.027,32
Prestazioni di servizi	2.212.947,20	2.048.233,96
Utilizzo beni di terzi	40.488,84	40.101,29
Trasferimenti e contributi	678.976,44	572.761,48
- Trasferimenti correnti	678.976,44	572.761,48
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	1.105.331,04	1.170.768,80
Ammortamenti e svalutazioni	505.102,51	564.859,51
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	9.570,16	14.292,01
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	483.276,89	468.008,51
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	12.255,46	82.558,99
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	70.782,82	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	76.615,27	106.100,75
<b>Totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>4.821.116,20</b>	<b>4.679.853,11</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>200.644,99</b>	<b>285.548,45</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	12.059,93	16.255,49
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	12.059,93	16.255,49
Altri proventi finanziari	2.628,09	0,43
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>14.688,02</b>	<b>16.255,92</b>
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	111.961,98	118.238,91
- Interessi passivi	111.961,98	118.238,91
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>111.961,98</b>	<b>118.238,91</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-97.273,96</b>	<b>-101.982,99</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	252.105,75	244.825,72
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	244.355,44	141.484,31
- Plusvalenze patrimoniali	23.170,32	14.000,00
- Altri proventi straordinari	1.470,30	0,00
Totale proventi straordinari	521.101,81	400.310,03
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	243.064,84	441.986,67
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	243.064,84	441.986,67
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>278.036,97</b>	<b>-41.676,64</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>381.408,00</b>	<b>141.888,82</b>
Imposte	90.000,00	84.268,23
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>291.408,00</b>	<b>57.620,59</b>

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2023
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	4,75
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	503,50
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	24,56
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,26
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	27,75
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	47,43
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.1 Utilizzo del FPV	30,96
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,89
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	21,65
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>	
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro	1,57
4.4 Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	215,30
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	28,12
<b>6 Interessi passivi</b>	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,04
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7 Investimenti</b>	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	20,06
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	200,35

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2023
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	200,35
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	58,29
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8 Analisi dei residui</b>	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,04
<b>2 Entrate correnti</b>	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,61
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,07
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	64,42
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	61,40
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	69,78
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,75
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	47,87
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	47,85
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4 Spese di personale</b>	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	27,84
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	10,04
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	73,07
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	15,38
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	62,34
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	8,73
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	69,38
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	54,21
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	54,58
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	62,28

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2023
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-5,48
<b>10 Debiti finanziari</b>	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	4,95

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10,97	10,43	15,85	100,00	100,00	71,20	78,07	51,14	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	2,03	0,22	0,00	100,00	100,00	1,27	100,00	1,15	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	1,79	2,77	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13,00	12,44	18,62	100,00	100,00	73,83	81,33	49,14	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,96	5,57	6,94	100,00	100,00	66,81	70,39	57,65	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,39	0,37	0,57	100,00	100,00	82,78	81,27	88,65	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	5,35	5,94	7,51	100,00	100,00	67,91	71,21	59,23	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,22	2,89	4,19	100,00	100,00	85,87	85,75	86,12	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,02	0,02	0,07	100,00	100,00	39,64	39,36	39,85	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,04	0,07	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,55	0,52	0,38	100,00	100,00	76,04	92,32	66,59	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	3,79	3,48	4,72	100,00	100,00	83,72	85,88	80,08	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,89	9,08	6,02	100,00	100,00	41,55	76,17	27,90	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	4,48	4,31	1,42	100,00	100,00	47,62	100,00	38,67	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,09	0,13	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,04	0,33	0,55	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	11,41	13,81	8,11	100,00	100,00	44,66	82,32	31,69	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	55,98	0,00	55,98
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	55,98	0,00	55,98
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19,49	18,33	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19,49	18,33	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	43,76	42,99	60,94	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,20	3,01	0,10	100,00	100,00	84,52	100,00	0,00
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	46,96	46,00	61,04	100,00	100,00	99,97	100,00	0,14
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>78,74</b>	<b>92,26</b>	<b>41,07</b>

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,42	0,00	0,50	0,00	0,79	0,00	0,01
1.02	Programma 2: Segreteria generale	1,58	0,00	1,78	13,33	2,81	13,33	0,07
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,20	0,00	1,14	0,89	1,80	0,89	0,04
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,43	0,00	0,46	1,19	0,73	1,19	0,00
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,32	0,00	1,57	0,00	2,22	0,00	0,49
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,35	0,00	2,17	10,24	3,13	10,24	0,58
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,65	0,00	0,61	0,00	0,70	0,00	0,45
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	1,76	0,00	2,24	0,00	2,36	0,00	2,04
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	9,73	0,00	10,44	25,65	14,54	25,65	3,68
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	0,59	0,00	0,57	0,00	0,87	0,00	0,06
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,59	0,00	0,57	0,00	0,87	0,00	0,06
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,35	0,00	0,33	0,00	0,42	0,00	0,16
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,93	0,00	1,53	0,00	2,45	0,00	0,01
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,90	0,00	0,82	0,00	1,29	0,00	0,04
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	2,18	0,00	2,68	0,00	4,17	0,00	0,21
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,09	0,00	0,13	0,00	0,21	0,00	0,01

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,09	0,00	0,13	0,00	0,21	0,00	0,01
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,21	0,00	0,33	0,00	0,00
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,01	0,00	0,21	0,00	0,34	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4,50	0,00	4,15	7,63	0,57	7,63	10,08
9.03	Programma 3: Rifiuti	3,62	0,00	3,37	0,00	5,07	0,00	0,57
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,02	0,00	0,15	4,94	0,23	4,94	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8,14	0,00	7,67	12,57	5,87	12,57	10,65
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,08	0,00	1,20	0,00	1,92	0,00	0,00
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1,08	0,00	1,20	0,00	1,92	0,00	0,00
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	4,65	0,00	6,56	53,79	3,53	53,79	11,58
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	2,33	0,00	2,71	4,05	1,06	4,05	5,45

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Totale Soccorso civile	6,98	0,00	9,28	57,84	4,59	57,84	17,03
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,04	0,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,07
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,05	0,00	0,06	0,00	0,09	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,05	0,00	0,09	0,00	0,00
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,07	0,00	0,05	0,00	0,08	0,00	0,00
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,01	0,00	0,92	0,00	1,38	0,00	0,17
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,30	0,00	0,39	0,00	0,62	0,00	0,00
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1,46	0,00	1,53	0,00	2,32	0,00	0,24
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,33	0,00	0,28	0,00	0,46	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,33	0,00	0,28	0,00	0,46	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,11	0,00	0,28	0,00	0,39	0,00	0,10
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,11	0,00	0,28	0,00	0,39	0,00	0,10
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	1,05	0,00	1,10	3,94	0,25	3,94	2,52
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1,05	0,00	1,10	3,94	0,25	3,94	2,52
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,10	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00	0,24
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,67	0,00	0,58	0,00	0,00	0,00	1,54
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,04
20	Totale Fondi e accantonamenti	0,78	0,00	0,68	0,00	0,00	0,00	1,82
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,44	0,00	0,40	0,00	0,65	0,00	0,01
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,58	0,00	0,53	0,00	0,86	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,02	0,00	0,94	0,00	1,50	0,00	0,01
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	19,49	0,00	17,95	0,00	0,00	0,00	47,61
60	Totale Anticipazioni finanziarie	19,49	0,00	17,95	0,00	0,00	0,00	47,61
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	46,96	0,00	45,03	0,00	62,56	0,00	16,07

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	46,96	0,00	45,03	0,00	62,56	0,00	16,07

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Di seguito si elenca le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ente.

- 1 MUNICIPIO uffici e archivio Piazza Cavour 1
- 2 EX SCUOLE MASCHILI SCUOLA Piazza Cavour 2
- 3 EX SCUOLE FEMMINILI SCUOLA piazza Don Aldo Grisa 1
- 4 CIMITERO CAPOLUOGO CIMITERO Strada Monginevro 1
- 5 CIMITERO FRAZIONE FORESTO CIMITERO Via S. Albano 19
- 6 CASA ASCHIERI museo via valter Fontan 23
- 7 EX MULINO VAREGIO MUSEO via W. Fontan, 6
- 8 CASA FAVINO FABBRICATO Via Fontan 8
- 9 FABBRICATO MUSEO FERROVIARIO MUSEO strada Susa
- 10 SCUOLE MEDIE SCUOLA via Don Carlo Prinetto 2
- 11 PALESTRA COMUNALE PALESTRA Via Carlo Prinetto 3
- 12 SCUOLA MATERNA SCUOLA Via della Bocciofila 9
- 13 CAMPO SPORTIVO CAMPETTO SPORTIVO AMATORIALE Via Barges
- 14 UFFICIO VIGILI UFFICI Via Traforo 62
- 15 SCUOLE ELEMENTARI SEDE ASSOCIAZIONI E SEDE UFFICI Via M. D'Azeglio 16
- 16 EX SCUOLA SEDE ASSOCIAZIONI Borgata Grangia
- 17 IMPIANTI SPORTIVI posizionato strutture provvisorie, in quanto gli spogliatoi ufficiali non sono agibili per problemi di staticità Via Cascin del Gallo
- 18 SCUOLE ELEMENTARI FRAZIONE FORESTO SCUOLA Via Gran Porta 9
- 19 EX MUNICIPIO FRAZIONE FORESTO SEDE ASSOCIAZIONI Via Gran Borgata 12
- 20 BAGNI PUBBLICI BAGNI PUBBLICI P.zza Cav. Di Vittorio Veneto
- 21 EX SCUOLE MEITRE SEDE ASSOCIAZIONI borgata Meitre
- 22 EX SCUOLE ARGJASSERA non utilizzata frazione Argjassera
- 23 SEDE INPS UFFICI Via Traforo 62
- 24 SALA CONSILIARE SALA CONSILIARE Via Traforo 62
- 25 STRUTTURA POLIFUNZIONALE ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI via valter Fontan 103
- 26 ALPEGGIO ATTIVITA' PRODUTTIVA Balmetta vecchia
- 27 ALPEGGIO ATTIVITA' PRODUTTIVA Balmetta nuova
- 28 ALPEGGIO LOCALE GUARDIAPARCO Aciano
- 29 POLO LOGISTICO SEDE PROTEZIONE CIVILE TOTALI
- 30 ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- 31 IMPIANTI SEMAFORICI
- 32 RETE IRRIGUA INDRITTO
- 33 RETE IRRIGUA INVERSO

#### Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	1	132
SCUOLE ELEMENTARI	2	175
SCUOLE MEDIE	1	231

## Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	bianca/nera/mista	109
Depuratore		si
Servizio idrico integrato		si
Punti luce illuminazione pubblica		753
Rete gas		0
Ecocentro		1

## Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	9	163

## Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli e automezzi	8

### 3.3.2 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	126.525,37	294.410,03	1.213.858,92	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	133.589,61	83.360,56	173.149,60	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	720.287,27	208.317,25	501.917,25	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.301.113,00	3.392.861,00	3.501.721,00	3.414.365,00	3.414.365,00	3.414.365,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	936.433,00	1.618.659,60	862.910,29	586.345,00	583.744,00	583.505,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.112.420,00	947.738,00	913.112,50	906.210,00	881.810,00	881.810,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.413.785,00	3.767.032,96	9.494.440,13	1.698.940,00	11.400,00	11.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.025.200,00	12.545.200,00	12.545.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.769.353,25</b>	<b>27.857.579,40</b>	<b>34.206.309,69</b>	<b>24.211.060,00</b>	<b>22.496.519,00</b>	<b>22.496.280,00</b>

### 3.3.2.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinvio per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconti approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	126.525,37	294.410,03	1.213.858,92	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	133.589,61	83.360,56	173.149,60	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	720.287,27	208.317,25	501.917,25	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.301.113,00	3.392.861,00	3.501.721,00	3.414.365,00	3.414.365,00	3.414.365,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	936.433,00	1.618.659,60	862.910,29	586.345,00	583.744,00	583.505,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.112.420,00	947.738,00	913.112,50	906.210,00	881.810,00	881.810,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.413.785,00	3.767.032,96	9.494.440,13	1.698.940,00	11.400,00	11.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.025.200,00	12.545.200,00	12.545.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.769.353,25</b>	<b>27.857.579,40</b>	<b>34.206.309,69</b>	<b>24.211.060,00</b>	<b>22.496.519,00</b>	<b>22.496.280,00</b>

### 3.3.2.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.384.102,91								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	5.288.644,56	3.414.365,00	3.414.365,00	3.414.365,00	Titolo 1 - Spese correnti	7.293.968,84	4.770.035,00	4.728.739,00	4.722.430,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.139.793,05	586.345,00	583.744,00	583.505,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.299.124,73	906.210,00	881.810,00	881.810,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.724.700,07	1.698.940,00	11.400,00	11.400,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.981.111,45	1.690.440,00	11.400,00	11.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.452.262,41</b>	<b>6.605.860,00</b>	<b>4.891.319,00</b>	<b>4.891.080,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>14.275.080,29</b>	<b>6.460.475,00</b>	<b>4.740.139,00</b>	<b>4.733.830,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	23.636,79	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	225.353,58	145.385,00	151.180,00	157.250,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.382.012,02	12.605.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	12.975.459,93	12.605.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>32.857.911,22</b>	<b>24.211.060,00</b>	<b>22.496.519,00</b>	<b>22.496.280,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>32.475.893,80</b>	<b>24.211.060,00</b>	<b>22.496.519,00</b>	<b>22.496.280,00</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.766.120,33								
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>34.242.014,13</b>	<b>24.211.060,00</b>	<b>22.496.519,00</b>	<b>22.496.280,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>32.475.893,80</b>	<b>24.211.060,00</b>	<b>22.496.519,00</b>	<b>22.496.280,00</b>

### 3.3.3 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.311.751,62	3.311.751,62	3.311.751,62
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.335.622,35	1.335.622,35	1.335.622,35
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	839.506,65	839.506,65	839.506,65
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>5.486.880,62</b>	<b>5.486.880,62</b>	<b>5.486.880,62</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	548.688,06	548.688,06	548.688,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	101.860,00	96.100,00	90.250,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		446.828,06	452.588,06	458.438,06
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	2.693.499,84	2.548.114,84	2.396.934,84
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.693.499,84</b>	<b>2.548.114,84</b>	<b>2.396.934,84</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

#### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### 3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Priorità per l'Ente

- Utilizzo della piattaforma digitale nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa e valorizzazione del personale interno nell'ottica del miglioramento dei servizi
- Controllo ed aggiornamento costante e puntuale del sito comunale con inserimento di avvisi, ordinanze, eventi, delibere, determine ect.
- Continuare la diffusione e la formazione all'utilizzo delle banche dati informatizzate per facilitare lo scambio di informazioni e l'autonomia operativa.
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema informativo comunale, grazie all'adozione dei nuovi sistemi di infrastruttura informatica in cloud.
- Migliorare l'interoperabilità delle modalità di pagamento attraverso l'adozione del sistema Pago PA
- Rafforzamento e sviluppo dell'innovazione digitale nell'amministrazione
- Accesso e utilizzo risorse digitali come software, internet, elettronica e altra documentazione digitale per aula studio/biblioteca

#### Nuovi obiettivi

- completamento delle attività di digitalizzazione intraprese con i fondi PNRR. Nel triennio di competenza si intende proseguire l'attività intrapresa.
- Incentivare e sostenere la trasformazione digitale dell'Ente e del rapporto con cittadini e imprese
- Attivazione servizi on line e integrazione con le piattaforme PagoPA e App IO
- Rinnovo struttura informatica dell'Ente mediante l'impiego delle economie dei progetti di digitalizzazione dei fondi PNRR

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	2.613.673,75	2.623.894,63	2.567.161,86		2.259.135,00	2.239.499,74	2.235.831,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	133.965,17	109.365,29	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.713.041,94		
Titolo 2	98.825,61	285.613,40	164.472,54		9.400,00	9.400,00	9.400,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	27.080,42		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>2.712.499,36</b>	<b>2.909.508,03</b>	<b>2.731.634,40</b>		<b>2.268.535,00</b>	<b>2.248.899,74</b>	<b>2.245.231,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>133.965,17</b>	<b>109.365,29</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>3.740.122,36</b>		

### 3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Si intende mantenere il servizio di controllo del territorio prevedendo, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, mantenimento funzionalità e agibilità del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria. Ci si potrà avvalere anche di eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio e dell'ausilio della protezione civile nei momenti emergenza e di eventi straordinari. E' stato coperto il posto di Comandante della Polizia Municipale vacante da tempo e si è provveduto all'assunzione di un nuovo agente di polizia locale.

Nel triennio di competenza si intende proseguire l'attività intrapresa.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	127.932,00	157.680,00	205.855,00		193.236,48	192.725,74	192.605,48
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	279.812,44		
Titolo 2	0,00	0,00	55.000,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.821,44		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>127.932,00</b>	<b>157.680,00</b>	<b>260.855,00</b>		<b>193.236,48</b>	<b>192.725,74</b>	<b>192.605,48</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	284.633,88		

### 3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Interventi già posti in essere e in programma

Continua il servizio di assistenza educativa scolastica ai diversamente abili affidato al Conisa, oltre al trasporto scolastico per gli studenti diversamente abili.

Avvio del percorso formativo rivolto al personale dei servizi per l'infanzia 0-6 anni che operano sui territori ambito del CPT ( Coordinamento pedagogico territoriale) con il Comune di Giaveno, Ente Capofila, allo scopo di definire linee guida comuni tra i professionisti e migliorare i servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati.

#### Obiettivo

Continueranno a essere forniti i supporti alle fasce deboli della popolazione scolastica anche attraverso la collaborazione con il Dirigente Scolastico e Conisa.

Impegno per l'individuazione di una soluzione al trasporto scolastico degli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado che non è stato ancora possibile assicurare sia per l'anno scolastico 2023/24 che per il 2024/25 a causa dei costi e che si auspica poter risolvere con l'appoggio dell'Unione Montana e della Città Metropolitana.

Si continuerà, compatibilmente con le risorse, a proporre il servizio post scolastico presso la Scuola Primaria " Perottino " di Foresto oltre a proseguire nella ricerca di progetti, in collaborazione con la Direzione Didattica, per arricchire l'offerta formativa delle scuole d'infanzia, della scuola primaria e quella secondaria di primo grado.

Grazie a finanziamento del PNRR, è previsto l'ampliamento dell'asilo d'infanzia Tetti Verdi per la creazione di 20 nuovi posti come asilo nido, destinati ai bambini della fascia d'età 0-2 anni.

-

## MISSIONE 4

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	360.539,72	348.237,00	354.636,50	357.000,00	357.000,00	357.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	170.801,50	154.471,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	610.000,11		
Titolo 2	50.075,00	397.703,00	714.398,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.324.136,80		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>410.614,72</b>	<b>745.940,00</b>	<b>1.069.034,50</b>	<b>357.000,00</b>	<b>357.000,00</b>	<b>357.000,00</b>
			<i>di cui imp.</i>	170.801,50	154.471,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.934.136,91		

### 3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

L'Amministrazione si prefigge di promuovere, valorizzare e sostenere le iniziative nel settore culturale, anche implementando la fruizione degli spazi dedicati a tale missione.

#### Obiettivi raggiunti

- Sono stati realizzati gli eventi istituzionali di: Commemorazione dei Martiri di Cefalonia e Corfù, IV Novembre, Giornata della Memoria, Foibe, 25 Aprile e Festa della Repubblica, con la collaborazione della scuole primarie e secondarie del territorio, delle Associazioni, locali e non e dei Comuni limitrofi, per fare "memoria"
- Si è fortemente voluto un momento di riflessione per la Giornata contro la Violenza sulle Donne, in piazza con la collaborazione della parte femminile delle associazioni e dei cittadini del paese
- Si è organizzato un evento, finanziato da Regione Piemonte per i 600 anni della bandiera piemontese, con momenti istituzionali, di musica, storia e enogastronomia.
- Si è svolta in collaborazione con il Sistema Bibliotecario e L'Unione Montana, la prima edizione della Fiera del Libro della Valsusa, con autori e espositori lungo le vie del centro storico

#### Obiettivi futuri

Si cercherà di organizzare un calendario di spettacoli teatrali, musicali, e cinematografici, anche all'aperto, in angoli caratteristici del paese, utilizzando proposte interessanti pervenute all'amministrazione e proposte di Associazioni locali e non, per offrire momenti di aggregazione, socialità e riflessione.

#### - Biblioteca

Si è provveduto ad attivare una convenzione per la sua gestione, in un'ottica di inclusione delle diversità e di continuità con il passato, con una cooperativa del territorio. Si è iniziata una riorganizzazione degli spazi, con riordino e cernita di libri. Si sono organizzati degli eventi dedicati ai più piccoli, con letture e laboratori, nell'ottica di avvicinare ai libri giovani utenti.

Gli obiettivi futuri saranno l'acquisto di nuovi libri con fondi stanziati appositamente dall'Amministrazione, essendo terminato il contributo del Ministero. Si continuerà nella riorganizzazione degli spazi; con la collaborazione della cooperativa che gestisce la biblioteca si decoreranno le pareti rendendo meno anonimi i locali, si lavorerà per il ripristino di postazioni informatiche per i cittadini, con l'ipotesi di utilizzo del Servizio Civile e dei volontari, nell'aiuto della gestione della biblioteca e per momenti di intrattenimento dedicati ai bambini. Si continuerà la collaborazione con il Sistema Bibliotecario ValSusa, in sinergia con le Associazioni del territorio, le Cooperative e il CONISA per l'organizzazione di altre attività di promozione culturale

#### - Aula studio

Si provveduto a regolamentare l'utilizzo, con orari definiti, secondo criteri di sicurezza, sempre pensandola come un punto di appoggio primario per gli studenti che ne abbiano necessità.

#### - Sala Consiglio

Si ritiene di dover migliorare le attrezzature audio e video della sala nella prospettiva di offrire alla cittadinanza uno spazio atto a riunioni, incontri ed eventi.

#### - Mulino Varesio

Si è aiutata la costituzione di un'associazione di volontariato, che se ne potesse prendere cura in convenzione con il Comune. In questi mesi sono stati organizzati eventi ludico culturali, dedicati a grandi e piccoli utenti, con maggiori aperture, collaborando con Associazioni culturali nazionali e locali, strumenti migliori per promuoverla sul territorio e oltre.

Per il futuro si continueranno a coinvolgere associazioni, scuole e soggetti privati, per creare eventi e progetti innovativi che permettano la conoscenza delle attività del mulino e della sua storia. Si provvederà a una manutenzione dei materiali multimediali all'interno dell'edificio e a ricercare fondi per un'elettrificazione della ruota.

Si è provveduto a ripulire tutti i locali, da oggetti accatastati e in cattivo stato di conservazione, si sono riposizionati i vasi di fiori sul balcone, a breve sarà posto in opera un nuovo impianto di riscaldamento, che permetterà l'utilizzo anche nei mesi invernali.

Si sistemeranno i mezzi multimediali e gli arredi interni per rendere più appetibili gli spazi, per l'organizzazione costante di mostre, iniziative culturali, cerimonie, di concerto con le associazioni e i cittadini. Si cercherà un'Associazione per la sua gestione, il tutto sempre nell'ottica di una riqualificazione del Centro Storico del paese.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	41.490,00	37.433,00	26.550,00	31.000,00	18.289,00	19.069,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	81.289,06		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>41.490,00</b>	<b>37.433,00</b>	<b>26.550,00</b>		<b>31.000,00</b>	<b>18.289,00</b>	<b>19.069,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	81.289,06		

### 3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### attività svolta nel 2024

- E' stato realizzato il Centro Estivo per il periodo da fine scuola fino alla prima settimana di agosto compresa
- In occasione dell'inaugurazione di piazzetta Italia abbiamo invitato i 18enni per rendere loro omaggio elogiandone qualità e valori di fronte alla comunità presente.
- Abbiamo ampliato l'orario di utilizzo dell'aula studio adeguandolo all'orario di apertura dell'ufficio della polizia municipale

Si sono organizzati i seguenti eventi:

- "Porte Aperte allo Sport" non realizzato a causa del maltempo
- Convegno "Perché una palestra di roccia a Bussoleno: da cosa nasce cosa"
- Festa Patronale in collaborazione con associazioni locali
- La prima "Fiera del Libro" in collaborazione con Sistema Bibliotecario Valsusa e Unione Montana
- Festa "Drapò-600 anni d'amore" promossa dal Consiglio Regionale del Piemonte per festeggiare i 600 anni della bandiera del piemontese.
- "La regione si colora di rosa" evento di sensibilizzazione promosso da ANDOS e Regione Piemonte sull'importanza della prevenzione per il tumore al seno
- "Meraviglioso Natale: emozioni senza fine" serata prolungata per le vie del paese con luci, attrazioni e sapori natalizi

Ripristinato impianto luci del campo a 5 e del campo a 7 dell'impianto sportivo Luigi Portigliatti

Incrementato il numero di società sportive che utilizzano le nostre palestre, con dialogo costante

Assegnato locali comunali (in condivisione) a società sportive come loro sedi

Istituito patto di collaborazione "Cittadinanza Attiva" individuando persone che si stanno prendendo cura del Campetto dell'amicizia Rubattera

Serata informativa per la popolazione per fare capire meglio l'importanza del progetto Palamontagna

#### Obiettivi 2025-2027

L'amministrazione comunale si impegna a valorizzare le tradizioni culturali e a favorire la partecipazione attiva dei cittadini attraverso una serie di eventi e feste che rappresentano un'opportunità per rafforzare la coesione sociale, promuovere il patrimonio storico e culturale, e stimolare l'economia locale.

Tra gli eventi principali già previsti per il triennio 2025-2027 si segnala: Bussolegno, la Festa Patronale, Porte Aperte allo Sport e Meraviglioso Natale, restando comunque propensi a cogliere eventuali opportunità di eventi promossi da enti sovra-comunali, associazioni regionali, ecc. come accaduto nel 2024.

Tutti gli eventi saranno gestiti in collaborazione con le associazioni locali dove possibile.

Verrà organizzato nuovamente il Centro Estivo.

Si cercherà nuovamente di ottenere la collaborazione dei docenti per la realizzazione di progetti socio-educativi per ragazzi delle scuole medie (educazione stradale - educazione sessuale - droghe).

Sulla scia del progetto del "Palamontagna" si intensificheranno le iniziative per promuovere e valorizzare il turismo legato al mondo dell'arrampicata outdoor/indoor e l'indotto che tale attrattiva può sviluppare.

Il progetto Palamontagna (arrampicata indoor nel capoluogo) impone la valorizzazione dell'offerta outdoor di Foresto con la conseguente necessità di punti ristoro in loco.

Posizionamento di un chiosco da adibire a punto ristoro e punto informazioni a Foresto

Riqualficazione impianto sportivo Portigliatti: sostituzione impianto illuminazione campo a 11, messa in sicurezza degli spogliatoi

Campetti di periferia: continuare la collaborazione, tramite "Cittadinanza Attiva", con i volontari che si prendono cura delle strutture Comunali, migliorare la sicurezza

È fondamentale promuovere la pratica sportiva costante durante tutto il percorso scolastico, consolidando l'attività motoria in tutto il ciclo formativo.

Occorre avviare interventi per la ristrutturazione delle palestre scolastiche e comunali, a norma Coni, per renderle utili alle associazioni sportive.

## MISSIONE 6

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	4.000,00	2.300,00	6.300,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	8.107,58	
Titolo 2	0,00	0,00	83.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,20	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>4.000,00</b>	<b>2.300,00</b>	<b>89.300,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	8.107,78	

### 3.4.1.6 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Sul territorio comunale sono presenti case di edilizia sociale di proprietà dell'Agenzia Territoriale per la Casa di Torino.

Su proposta dell'Agenzia stessa l'ente procede secondo graduatoria approvata alle attività gestionali di assegnazione e decadenza.

Il Comune di Bussoleno è dotato di Piano Regolatore adeguato al PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato con D.G.R. n°21-11637 del 22/06/2009, successivamente modificato più volte attraverso Varianti parziali.

Lavori fatti: sistemazione di buche su strade, asfaltatura parte di strada San Giorio, realizzato roseto al cimitero capoluogo e messo 2 panchine, rifatto servizio igienico cimitero Foresto, fatto sostituire alcuni cassonetti con campane rifiuti, sistemato alcune isole ecologiche, messo cestini in alcuni luoghi mancanti.

sono obiettivi per il triennio:

- Fare aree per cani e cercare di dissuadere dall'abbandono di deiezioni canine.
- Sensibilizzare la popolazione per mantenere pulito il territorio e la viabilità da arbusti di loro proprietà facendo controlli.
- Rifiuti: cercare di sensibilizzare per aumentare la differenziata e ostacolare l'abbandono di rifiuti al di fuori delle aree stabilite ricorrendo a videosorveglianza.
- Sistemazione cimitero capoluogo con rifacimento di alcune pavimentazioni.
- Rifacimento e sistemazione con asfaltatura delle strade più dissestate in Bussoleno e borgate.
- *Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni comunali*
- Posa di ulteriori panchine cimitero capoluogo.
- Per la viabilità mettere in campo nuove risorse per ostacolare le infrazioni e rallentare il traffico nelle zone dei centri abitati.
- Cercare di aumentare i conferimenti dei giorni all'ecocentro.
- Raccogliere le segnalazioni degli utenti e dare una risposta per la loro fattibilità e risoluzione.

Lavori fatti: sistemazione di buche su strade, asfaltatura parte di strada San Giorio, realizzato roseto al cimitero capoluogo e messo 2 panchine, rifatto servizio igienico cimitero Foresto, fatto sostituire alcuni cassonetti con campane rifiuti, sistemato alcune isole ecologiche, messo cestini in alcuni luoghi mancanti.

Visto il ripetersi di eventi calamitosi dovuti a vento e pioggia, sono stati attuati tutti gli interventi urgenti di messa in sicurezza di edifici e territorio per ripristinare la funzionalità di viabilità e infrastrutture. I vari lavori su edifici scolastici sono stati portati a compimento per la rendicontazione finale. Sono state completati gli iter istruttori per alcuni progetti di messa in sicurezza di torrenti e strade.

- completare la revisione del Piano Regolatore per la parte relativa ai vincoli idrogeologici;
- appaltare e realizzare le opere in corso di finanziamento che hanno completato l'iter autorizzativo;
- ricercare nuovi finanziamenti per progetti di assetto e sicurezza del territorio;

## MISSIONE 8

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	43.000,00	59.341,00	82.354,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.754,32		
Titolo 2	150.000,00	0,00	59.808,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	21.941,80		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>193.000,00</b>	<b>59.341,00</b>	<b>142.162,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	34.696,12		

### 3.4.1.7 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

L'amministrazione vuole ridare vita al paese e ai suoi spazi, un paese ben illuminato, pulito, con spazi ben arredati, strade e marciapiedi più decorosi, creando quel senso di appartenenza alla comunità che si trasformerà in un ritrovato senso civico e rispetto del territorio.

#### Obiettivi raggiunti

- Risistemazione e titolazione di una piccola piazza del centro del paese, con panchine colorate, luogo riqualificato e nel contempo, spazio di memoria, di riflessione e di aggregazione.
- Sistemazione di pannelli decorativi, nel centro storico, di soggetti medioevali, in collaborazione con una scuola di pittura locale, con l'intento di ricordare le origini storiche del paese, in forte legame con i due monumenti simbolo di Bussoleno: Casa Aschieri e Mulino Varesio.
- Individuazione e inizio dei lavori per la creazione di aree cani, con l'intento di offrire posti custoditi, normati da apposito regolamento e verdi dove i cani possano correre in libertà e nel contempo ripulendo le strade dagli escrementi.
- Riguardo al Progetto Fiori e Aree Fiorite, grazie alla Cittadinanza Attiva, un gruppo di volontari si occupa delle aree fiorite del paese, dalla progettazione degli spazi, alla piantumazione, alla concimazione, alle piccole potature, all'innaffiatura, nonché al togliere l'erba in molte zone del paese.

#### Obiettivi da raggiungere

- Sistemazione di arredi in due Piazze del Centro, organizzazione di nuove aree fiorite, nel Centro Storico e su ponti non ancora adornati.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	912.134,00	949.731,00	970.925,00		912.680,00	913.780,00	913.780,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	9.272,00	4.636,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.225.869,71		
Titolo 2	130.122,19	1.186.800,00	5.264.141,83		879.040,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	582.894,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.389.301,56		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>1.042.256,19</b>	<b>2.136.531,00</b>	<b>6.235.066,83</b>		<b>1.791.720,00</b>	<b>913.780,00</b>	<b>913.780,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>592.166,00</b>	<b>4.636,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>3.615.171,27</b>		

### 3.4.1.8 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sono state poste in essere attività volte alla razionalizzazione dei costi di servizio delle strade in particolare dei costi di sgombero neve e della manutenzione ordinaria.

È stato acquisito uno studio sulla viabilità in modo da ottimizzare il transito pedonale e veicolare tenendo conto dei vincoli gravanti sulla gestione delle diverse tipologie di strade e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

nell'anno 2024 è stata aperta una nuova via, denominata via Facone e Borsellino per mettere in comunicazione la SP 24 con piazza Don Aldo Grisa introducendo un'area pedonale nella parte sud di piazza Cavour riallocando dei parcheggi, migliorando l'accesso al centro storico e rendendo più sicuro l'ingresso alla Scuola primaria e all'Asilo Cervini.

Nel periodo di competenza si intendono proseguire le attività intraprese.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	374.354,08	309.546,00	268.659,00		268.856,00	268.856,00	268.906,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	72.747,88	65.346,96	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	398.548,76		
Titolo 2	309.273,00	24.933,00	421.789,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	23.416,76		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>683.627,08</b>	<b>334.479,00</b>	<b>690.448,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>72.747,88</b>	<b>65.346,96</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>421.965,52</b>		

### 3.4.1.9 Missione 11 - Soccorso civile

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Sono state concluse le attività per i lavori di somma urgenza per il contenimento del trasporto solido in apice di conoide del Rio Refòmo e il convogliamento delle portate liquide verso la Dora Riparia a seguito dell'evento calamitoso del 7/06/2018.

Sono in corso attività di difesa del territorio con i fondi ATO, su progetti annuali ricorrenti.

Sono in corso azioni di pulitura dei sentieri da parte dei volontari delle associazioni del territorio di protezione civile e del CAI.

L'Ente intende rafforzare gli interventi e le interazioni con le istituzioni e associazioni di volontariato che si occupano della gestione di emergenze territoriali e delle calamità sia per garantire una prevenzione sia per divulgare i principi della protezione civile.

Dotare tutte le associazioni di protezione civile di una sede da condividere nella struttura dell'ex Plana in modo da creare un vero e proprio Polo Logistico di Valle.

In particolare:

- valutare le convenzioni già in essere con CRI con un'ampliamento della superficie anche a favore di altre associazioni quali Soccorso Alpino e Radioamatori;
- realizzare nuova convenzione con associazione Lupi dell'Orsiera;
- garantire spazi per associare alle attività tradizionali di protezione civile legate alle emergenze idrogeologiche e meteorologiche anche azioni connesse all'emergenza pandemica e all'emergenza profughi all'interno del progetto Migralp e nell'ambito del supporto ai fuoriusciti dall'Ucraina in guerra, sviluppando iniziative che mirino anche al superamento delle difficoltà inserimento sociale e di tipo economico;
- garantire alla struttura del Polo la sicurezza antisismica e l'efficientamento energetico grazie alla partecipazione ad uno dei progetti PNRR finalizzati alla rigenerazione urbana e alla vulnerabilità sociale.

facendo seguito all'evento accaduto al Rio Gerardo l'Ente intende reperire risorse per la messa in sicurezza degli argini.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	14.050,00	590.179,00	19.461,00		20.050,00	20.050,00	20.050,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	32.351,46		
Titolo 2	1.304.813,23	1.994.160,97	4.092.247,09		800.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.144.142,91		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>1.318.863,23</b>	<b>2.584.339,97</b>	<b>4.111.708,09</b>		<b>820.050,00</b>	<b>20.050,00</b>	<b>20.050,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.176.494,37		

### 3.4.1.10 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Compito dell'Amministrazione è tutelare il patrimonio di Associazioni presente nel paese, valorizzandone le peculiarità e aiutandole a crescere, la medesima si prefigge di essere di stimolo, di incoraggiamento, di traino e di supporto con una funzione aggregante per favorire il coordinamento e il dialogo dei molti Enti che lavorano per migliorare la qualità della vita nel territorio.

#### Obiettivi raggiunti

- Istituzione di un nuovo Albo delle Associazioni, che ha permesso di conoscere nel dettaglio, referenti, contatti, attività e struttura degli Enti che operano sul territorio comunale, in un'ottica di lavoro in rete fra le associazioni e in sinergia con il Comune.
- Primi patti di collaborazione, nell'ambito del progetto di Cittadinanza Attiva con cittadini volontari che intendono supportare l'Amministrazione in più ambiti

Nel contesto attuale, il Conisa ha un ruolo importante nella fornitura di servizi socio- assistenziali alle fasce vulnerabili della comunità. Per garantire il funzionamento efficace del Conisa, l'Ente eroga un contributo finanziario. Inoltre, lo Stato destina all'Ente un Fondo di Solidarietà, una parte del quale va ad aggiungersi al contributo versato al Conisa rafforzando così le risorse per la fornitura di servizi socio- assistenziali.

Proseguono le attività con il Centro per le Famiglie Diffuso che promuove servizi e attività rivolti a genitori e figli nelle diverse fasi della vita.

Avviato il progetto di facilitazione digitale, in coordinamento con il Conisa e Regione Piemonte, tramite il quale il Comune di Bussoleno ha messo a disposizione uno spazio adiacente alla Sala Consiliare. Una volta a settimana, un facilitatore digitale utilizza questo spazio con l'obiettivo di rendere più accessibili e comprensibili alla cittadinanza i servizi digitali.

Lo stesso spazio è stato concesso anche a Conisa per incontri programmati con l'assistente sociale e con cittadini in situazione di fragilità. Inoltre, la sala è utilizzata anche dalla Cooperativa CSDA come Centro Anti Violenza presso il quale le donne vittime di violenza possono trovare supporto e richiedere aiuto.

Iniziato il progetto "Una rete attiva per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità", gestito da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di API (capofila), enti del terzo settore, un referente del Conisa e un rappresentante del Comune.

Grazie al lavoro svolto in contatto con CRI e ASLTO3 è stato aperto un secondo punto prelievi a Foresto che va ad aggiungersi a quello già presente a Bussoleno offrendo così una seconda opzione e migliorando l'accessibilità ai cittadini.

#### Obiettivi da raggiungere

- Istituire una Consulta delle Associazioni del Comune di Bussoleno, perchè le stesse lavorino in squadra, in concerto con l'Amministrazione, proponendo e coadiuvando gli amministratori
- Incrementare la Cittadinanza Attiva per tutti quei cittadini che gratuitamente, a titolo individuale, intendano promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni, con la garanzia di essere tutelati come qualsiasi altro volontario di Ente di Terzo Settore e iscritti in apposito registro vidimato

Rafforzamento dei servizi per le fasce vulnerabili, insieme a Conisa, attraverso un monitoraggio attento delle necessità al fine di concentrare le risorse nei luoghi in cui è richiesto un maggiore supporto.

Valutazione e fattibilità per l'avvio di un servizio di trasporto a chiamata per le borgate che ne segnalino la necessità, esplorando tutte le opzioni disponibili per migliorare la mobilità dei cittadini.

Esame delle possibilità per l'attivazione del progetto "Banca del Tempo" in collaborazione con le associazioni locali allo scopo di creare un sistema di scambio che consenta ai partecipanti di offrire il proprio tempo e competenze in cambio di assistenza o supporto in diverse aree della vita quotidiana. Attivazione di uno sportello d'ascolto, in collaborazione con Conisa e con il coinvolgimento di Associazioni presenti sul territorio, dedicato ai cittadini che necessitano di informazioni e supporto nella gestione di famigliari affetti da Alzheimer o altre patologie senili.

## MISSIONE 12

TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	449.217,01	396.152,62	400.339,04	383.590,00	380.111,00	380.111,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 41.165,76	11.515,53	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 648.772,85		
Titolo 2	12.781,20	31.425,00	2.011,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.000,01		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>461.998,21</b>	<b>427.577,62</b>	<b>402.350,04</b>	<b>385.590,00</b>	<b>382.111,00</b>	<b>382.111,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 41.165,76	11.515,53	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 650.772,86		

### 3.4.1.11 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Anno 2024

Sperimentazione evento agroalimentare di Foresto, ogni domenica mattina mercato di prodotti agricoli di produttori della Valle

Compattamento del mercato settimanale del lunedì mattina, in via sperimentale sono stati sospesi alcuni stalli, modificato l'assetto di quelli esistenti con lo scopo di rendere il mercato più accattivante, con meno posti vuoti. Si è individuata un'area di soli produttori agricoli. Si è riaperta al traffico Via Walter Fontan per rendere più agevole raggiungere il mercato e il centro paese

Dialogato con la Regione Piemonte in merito ai Distretti del Commercio, partecipando a tutte le riunioni e manifestazioni attinenti, per essere informati e pronti a partecipare alle nuove iniziative volte ad aiutare il commercio al dettaglio del nostro paese

Obiettivi per il triennio

Nell'ottica di lavorare in sinergia con la Regione Piemonte, continuerà l'impegno per rinnovare il Distretto del Commercio, alla ricerca di soluzioni per poter dare un aiuto concreto al commercio di vicinato esistente ed alla ricerca di un auspicato potenziamento.

Mantenere e rafforzare la collaborazione con le associazioni di categoria per capire le esigenze e trovare, insieme, le migliori soluzioni

Consolidare l'Evento Agroalimentare di Foresto, mantenendo un'offerta merceologica sempre di ottimo livello e cercando di ampliarla

Monitorare e continuare la collaborazione con gli ambulanti del nostro mercato settimanale al fine di rendere definitive le modifiche sull'assetto degli stalli

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	73.954,00	79.150,00	31.375,00		29.925,00	29.925,00	29.925,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	64.712,49		
Titolo 2	50.596,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>124.550,00</b>	<b>79.150,00</b>	<b>31.375,00</b>		<b>29.925,00</b>	<b>29.925,00</b>	<b>29.925,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	64.712,49		

### 3.4.1.12 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

L'ente eroga somme come contributo del consorzio irriguo e ha supportato la partecipazione ad un bando PNRR sui bacini irrigui; inoltre, è parte attiva negli interventi di manutenzione ordinaria delle bealere e di mantenimento del diritto di capatazione sulla Dora.

Lavora in sinergia con il Parco Alpi Cozie per l'attività pastorale nell'area xeroterminica e in collaborazione con Coldiretti per le problematiche di danno dai cinghiali e dai selvatici alle zone agricole.

*L'Obiettivo è Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e attuazione dei PSR in atto.*

Azioni di promozione delle attività agricole per il commercio di vicinato, promuovendo la presenza dei prodotti tradizionali e a km0 nei vari eventi di paese e del territorio valligiano.

nel periodo di competenza seguono le attività avviate.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	54.106,00	79.106,00	46.106,00		2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	34.605,57		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>54.106,00</b>	<b>79.106,00</b>	<b>46.106,00</b>		<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	34.605,57		

### 3.4.1.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

L'obiettivo dell'ente è procedere al pagamento delle fatture dei fornitori entro il termine di legge al fine di evitare la formazione del Fondo di Garanzia

altro obiettivo è procedere alla progressiva riduzione del fondo Crediti di Dubbia esigibilità intraprendendo forme di riscossione celeri

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	251.111,46	190.707,22	222.129,03		205.202,52	204.902,52	207.402,52
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	29.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>251.111,46</b>	<b>190.707,22</b>	<b>222.129,03</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>29.000,00</b>		

### 3.4.1.14 Missione 50 - Debito pubblico

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	118.280,00	112.495,00	107.335,00		102.360,00	96.600,00	90.750,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	155.102,55		
Titolo 4	159.825,00	148.855,00	164.175,00		145.385,00	151.180,00	157.250,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	225.353,58		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>278.105,00</b>	<b>261.350,00</b>	<b>271.510,00</b>		<b>247.745,00</b>	<b>247.780,00</b>	<b>248.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	380.456,13		

### 3.4.1.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.000.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>		<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.000.000,00		

### 3.4.1.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

#### Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 7	12.025.200,00	12.545.200,00	12.545.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00
Spese per conto terzi e partite di giro						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	12.975.459,93	
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>12.025.200,00</b>	<b>12.545.200,00</b>	<b>12.545.200,00</b>	<b>12.605.200,00</b>	<b>12.605.200,00</b>	<b>12.605.200,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	12.975.459,93	

### 3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Attualmente l'Ente dispone di una struttura organizzativa suddivisa in 5 aree:

- Area Amministrativa
- Area Demografica e attività produttive
- Area Finanziaria e tributi
- Area Tecnica
- Area Vigilanza

**La dotazione organica complessiva viene così riassunta:**

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>
<b>D</b>	<b>7</b>
<b>C</b>	<b>14</b>
<b>B</b>	<b>7</b>

Con delibera di Giunta n. 29 del 25.03.2024 è stato approvato il P.I.A.O.

### **3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

#### **LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO**

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

#### **Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:**

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

## **4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

## 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

### Imposta municipale propria

L'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) disciplina la "nuova IMU", per cui a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

In particolare si citano i seguenti commi:

- comma 748 che fissa l'aliquota di base delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze allo 0,5 per cento, con facoltà del comune di aumento di 0,1 punti percentuali o diminuzione fino all'azzeramento;
- comma 750 che fissa l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, allo 0,1 per cento con facoltà del comune di ridurla fino all'azzeramento;
- comma 752 che fissa l'aliquota di base per i terreni agricoli allo 0,76 per cento con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino all'azzeramento;
- Comma 758 sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:
  1. a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
  2. b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
  3. c) a inmutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
  4. d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.
- comma 753 che fissa l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirli fino al limite dello 0,76 per cento;
- comma 744, prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

- Comma 741 sancisce che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare.
- Comma 751 Esenzione dei «beni merce» Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirli fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
- Comma 743 - Limitatamente all'anno 2022, la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è ridotta al 37,5 per cento. A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 747. La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

1. a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
2. b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette l'inagibilità o inabitabilità è

accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

9. c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal

soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Si rammenta che la legge di Bilancio 2023, Legge 29 dicembre 2022, n. 197, al comma 81, introduce una nuova lettera g-bis all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Sono esenti dal pagamento dell'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici (rispettivamente articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale) o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale", limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte.

Si rammenta inoltre che ai sensi della Legge 190/2019 art. 1 comma 760, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.

Verificato che l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento..».

Per l'annualità 2025 l'ente conferma le stesse aliquote applicate nel 2024, ad eccezione dell'aliquota per uso gratuito che viene applicata a parenti e collaterali fino al secondo grado, quindi viene estesa anche per a collaterali del secondo grado, per quanto definito nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 6 settembre 2024.

Le stesse sono approvate con apposita deliberazione del Consiglio comunale in modo antecedente all'approvazione del Bilancio.

L'ente tenuto conto della normativa vigente, sulla base della gettito prevede uno stanziamento per gli esercizi 2024 2025 2026 pari a € 1.166.190,00.

#### **T.a.r.i.**

Richiamata la seguente normativa:

- art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Richiamata la delibera n. 443/2019 di ARERA con cui è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale.

Vista la successiva deliberazione n. 363/2021, a cura di ARERA con cui è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2.

Considerato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata.

Considerato pertanto che il C.A.DO.S. svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019.

Rammentato che il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), è stato costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati tra cui il Comune di Bussoleno, al fine di assicurare l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti, esercitando, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.).

Dato atto che l'approvazione del Pef di riferimento da parte dell'Assemblea Consortile è avvenuta, per le annualità 2024 e 2025, con delibera n. 7 del 23.04.2024 è stato possibile inserire a bilancio nell'esercizio 2025 le cifre derivanti da tale Pef approvato.

#### **Addizionale comunale IRPEF**

Il gettito previsto nella misura di € 676.652,00 per l'esercizio 2024 è stato stimato sulla base del principio contabile allegato nr. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 punto 3.7.5.. Il gettito stimato è confermato per ogni anno considerato dal bilancio.

A decorrere dall'anno 2020 l'addizionale comunale IRPEF è pari al 0.80% come da C.C. 07 del 27.05.2020.

## **Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali.**

La previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Bussoleno, a titolo di Fondo di Solidarietà per l'esercizio 2025 è pari ad € 449.334,00.

Nel lato spesa vengono iscritte:

- la somma di Euro 11.880,00 a titolo di trattenuta ai sensi del recupero trasferimenti in proprietà dei beni immobili statali ex art. 5 c. 5 DLVO 85/2010.
- la somma di euro 8.300 a titolo fondo Ex Ages.

In apposito capitolo di entrata/uscita vengono iscritti € 35.411,00 afferenti l'incremento dotazione F.S.C. 2024 per lo sviluppo dei servizi sociale ai sensi dell'art. 1 c. 449 lettera d Legge 232/2016. (D6 – spettante risultanti all'ente dal portale del Federalismo fiscale).

In apposito capitolo di entrata/uscita vengono iscritti euro 7.6690,00 afferenti l'incremento dotazione F.S.C. 2024 per il potenziamento asilo nido ai sensi dell'art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016.

Le somme iscritte confermano le iscrizioni dell'anno precedente in attesa delle spettanza 2025.

### **Priorità dell'amministrazione:**

***Dare supporto agli uffici affinché possano proseguire le attività di accertamento e recupero dell'evasione fiscale (IMU e TARI)***

- 2. Prestare particolare attenzione al monitoraggio delle entrate e l'andamento delle uscite, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze degli incassi, dei pagamenti e dei vincoli di equilibrio di finanza pubblica.***
- 3. Cooperare con gli uffici e i servizi sostenendo l'attuazione di un'attenta gestione delle spese, con particolare riferimento ai vincoli di equilibrio di finanza pubblica.***
- 4. Coordinare e sostenere le attività di controllo del bilancio e di verifica periodica degli equilibri.***

#### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.786.411,00	2.843.930,00	2.944.915,00	2.965.031,00	2.965.031,00	2.965.031,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	514.702,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	488.931,00	496.806,00	449.334,00	449.334,00	449.334,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>3.301.113,00</b>	<b>3.392.861,00</b>	<b>3.501.721,00</b>	<b>3.414.365,00</b>	<b>3.414.365,00</b>	<b>3.414.365,00</b>

#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	836.433,00	1.518.659,60	674.931,29	352.866,00	353.744,00	353.505,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	100.000,00	100.000,00	181.500,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	6.479,00	3.479,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>936.433,00</b>	<b>1.618.659,60</b>	<b>862.910,29</b>	<b>586.345,00</b>	<b>583.744,00</b>	<b>583.505,00</b>

### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	833.997,00	786.925,00	793.623,50	794.710,00	770.310,00	770.310,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.500,00	4.500,00	9.323,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	17.246,00	12.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	256.677,00	141.764,00	110.166,00	102.500,00	102.500,00	102.500,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>1.112.420,00</b>	<b>947.738,00</b>	<b>913.112,50</b>	<b>906.210,00</b>	<b>881.810,00</b>	<b>881.810,00</b>

#### 4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

#### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	8.500,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	947.420,00	2.475.915,96	4.994.156,74	800.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	397.951,00	1.175.986,00	4.363.053,36	879.040,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.000,00	23.900,00	114.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	54.414,00	91.231,00	23.230,03	11.400,00	11.400,00	11.400,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.413.785,00</b>	<b>3.767.032,96</b>	<b>9.494.440,13</b>	<b>1.698.940,00</b>	<b>11.400,00</b>	<b>11.400,00</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>

## **4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

### **4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

#### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	155.689,00	155.689,00	155.689,00
	<i>di cui già impegnato</i>	9.000,00	9.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	193.888,71		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>155.689,00</b>	<b>155.689,00</b>	<b>155.689,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>193.888,71</b>		

#### 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	427.248,00	419.648,00	417.140,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	667.644,53		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>427.248,00</b>	<b>419.648,00</b>	<b>417.140,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>667.644,53</b>		

#### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	392.185,00	382.749,74	381.589,00
	<i>di cui già impegnato</i>	18.032,66	18.032,66	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	502.636,36		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>392.185,00</b>	<b>382.749,74</b>	<b>381.589,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>18.032,66</b>	<b>18.032,66</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>502.636,36</b>		

#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.125,64		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.125,64		

#### 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	412.500,00	412.500,00	412.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>21.000,00</i>	<i>17.326,52</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	770.990,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	11.554,40		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>412.500,00</b>	<b>412.500,00</b>	<b>412.500,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>21.000,00</i></b>	<b><i>17.326,52</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>782.545,05</b>		

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	520.139,00	517.539,00	517.539,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	66.519,92	54.441,92	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	749.781,33		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>520.139,00</b>	<b>517.539,00</b>	<b>517.539,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>66.519,92</b>	<b>54.441,92</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>749.781,33</b>		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	217.453,00	217.453,00	217.453,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	276.119,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>217.453,00</b>	<b>217.453,00</b>	<b>217.453,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>276.119,68</b>		

#### 4.2.1.8 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.000,00</b>		

#### 4.2.1.9 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	124.921,00	124.921,00	124.921,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>19.412,59</i>	<i>10.564,19</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	537.855,04		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	9.400,00	9.400,00	9.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.526,02		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>134.321,00</b>	<b>134.321,00</b>	<b>134.321,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>19.412,59</i></b>	<b><i>10.564,19</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>553.381,06</b>		

#### 4.2.1.10 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	193.236,48	192.725,74	192.605,48
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	279.812,44		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>193.236,48</b>	<b>192.725,74</b>	<b>192.605,48</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>279.812,44</b>		

#### 4.2.1.11 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	90.650,00	90.650,00	90.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	141.660,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	605.957,04		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>90.650,00</b>	<b>90.650,00</b>	<b>90.650,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>747.617,25</b>		

#### 4.2.1.12 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	29.350,00	29.350,00	29.350,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	60.410,79		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	718.179,76		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>29.350,00</b>	<b>29.350,00</b>	<b>29.350,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>778.590,55</b>		

#### 4.2.1.13 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	237.000,00	237.000,00	237.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>170.801,50</i>	<i>154.471,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	407.929,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>237.000,00</b>	<b>237.000,00</b>	<b>237.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>170.801,50</i></b>	<b><i>154.471,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>407.929,11</b>		

#### 4.2.1.14 Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	31.000,00	18.289,00	19.069,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	81.289,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>31.000,00</b>	<b>18.289,00</b>	<b>19.069,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>81.289,06</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.107,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>8.107,78</b>		

#### 4.2.1.16 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.754,32		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	21.941,80		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>29.696,12</b>		

#### 4.2.1.17 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>5.000,00</b>		

#### 4.2.1.18 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.627,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	879.040,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	582.894,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.355.965,56		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>885.040,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>582.894,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>2.366.593,06</b>		

#### 4.2.1.19 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	900.380,00	901.480,00	901.480,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>9.272,00</i>	<i>4.636,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.208.879,91		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>900.380,00</b>	<b>901.480,00</b>	<b>901.480,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>9.272,00</i></b>	<b><i>4.636,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.208.879,91</b>		

#### 4.2.1.20 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.362,30		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.336,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.300,00</b>	<b>6.300,00</b>	<b>6.300,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>39.698,30</b>		

#### 4.2.1.21 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.22 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	268.856,00	268.856,00	268.906,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>72.747,88</i>	<i>65.346,96</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	398.548,76		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	23.416,76		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>268.856,00</b>	<b>268.856,00</b>	<b>268.906,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>72.747,88</i>	<i>65.346,96</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	421.965,52		

#### 4.2.1.23 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	20.050,00	20.050,00	20.050,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.351,46		
Titolo 2	previsione di competenza	800.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.958.752,78		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>820.050,00</b>	<b>20.050,00</b>	<b>20.050,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>2.991.104,24</b>		

#### 4.2.1.24 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	185.390,13		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>185.390,13</b>		

#### 4.2.1.25 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.900,00	10.900,00	10.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.612,46		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>10.900,00</b>	<b>10.900,00</b>	<b>10.900,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>21.612,46</b>		

#### 4.2.1.26 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>3.500,00</b>		

#### 4.2.1.27 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>21.000,00</b>		

#### 4.2.1.28 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	267.590,00	264.111,00	264.111,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.486,06	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	467.711,61		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>267.590,00</b>	<b>264.111,00</b>	<b>264.111,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>3.486,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>467.711,61</b>		

#### 4.2.1.29 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	84.100,00	84.100,00	84.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>37.679,70</i>	<i>11.515,53</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	134.948,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,01		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>86.100,00</b>	<b>86.100,00</b>	<b>86.100,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>37.679,70</i></b>	<b><i>11.515,53</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>136.948,79</b>		

#### 4.2.1.30 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	29.925,00	29.925,00	29.925,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.712,49		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>29.925,00</b>	<b>29.925,00</b>	<b>29.925,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>64.712,49</b>		

#### 4.2.1.31 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.605,57		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>34.605,57</b>		

#### 4.2.1.32 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	44.269,55		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>44.269,55</b>		

#### 4.2.1.33 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
A	Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	4.770.035,00		4.728.739,00		4.722.430,00	
B	Quota minima	=====	14.310,11	0,3	14.186,22	0,3	14.167,29	0,30
	<b>Caso entrate vincolate/ant. tesoreria</b>		21.465,16	0,45	21.279,32	0,45	21.250,35	0,45
C	Quota massima	=====	95.400,70	2,00	94.574,78	2,00	94.448,60	2,00
<b>D</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>Cap. 11001</b>	<b>22.500,00</b>	<b>0,47% circa</b>	<b>24.244,00</b>	<b>0,51% circa</b>	<b>26.744,00</b>	<b>0,52% circa</b>
E	<i>di cui: Quota vincolata</i>	Cap.11001	11.250,00		12.112,00		13.372,00	
F	<i>Quota non vincolata</i>	Cap.11001	12.250,00		12.112,00		13.372,00	

<b>MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2026</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2027</b>
Titolo 1	previsione di competenza	22.500,00	24.244,00	26.744,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>22.500,00</b>	<b>24.244,00</b>	<b>26.744,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.000,00		

#### 4.2.1.34 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 267/2000 – Tuel – “Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Con la pubblicazione del Decreto MEF 25 luglio 2023 in G.U. n. 181 del 4 agosto 2023 è entrata in vigore la modifica del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) in relazione all' Esempio n. 5 – Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pertanto a partire dalla programmazione 2024/2026 gli enti tornano a scegliere tra le seguenti tre modalità di calcolo della media tra incassato e accertato in c/competenza:

1. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
2. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
3. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Questo Ente applica il calcolo con la mia tra i rapporti annui.

Con riferimento al FCDE da stanziare nel bilancio di previsione 2024/2026, gli enti potranno avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1 del D.L. n. 41/2021, che stabilisce che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, gli enti possono quantificare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Questo ente nel calcolo del FCDE non si avvale della facoltà di cui al paragrafo precedente.

Il calcolo del FCDE è stato eseguito come media semplice dei rapporti annui;

Rientrano ai fini dell'accantonamento le seguenti poste:

- Imu accertamenti anni progressi
- Tari
- Sanzioni al Codice della Strada
- Proventi degli impianti sportivi

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

#### IMU CAPITOLO 105002

Anno	Moltipl.	Accertamento	Incassi	Calc. progressivo
2019	1	211.380,24	68.892,16	32,59%
2020	1	41.632,15	20.618,41	49,53%
2021	1	81.167,89	67.076,34	82,64%
2022	1	116.320,53	79.446,40	68,30%
2023	1	136.023,92	116.676,66	85,78%
				63,77%

#### TARI CAPITOLO 114003

Anno	Moltipl.	Accertamento	Incassi	Calc. progressivo
2019	1	776.913,85	657.783,02	84,67%
2020	1	778.681,00	653.458,93	83,92%
2021	1	814.959,78	711.737,78	87,33%
2022	1	832.851,00	711.354,91	85,41%
2023	1	858.709,90	746.603,21	86,94%
				85,66%

**CDS CAPITOLO 306001**

Anno	Moltipl.	Accertamento	Incassi	Calc. progressivo
2019	1	11.069,25	9.354,75	84,51%
2020	1	6.984,00	9.984,00	100,00%
2021	1	0,00	0,00	0,00%
2022	1	5.187,00	5.187,00	100,00%
2023	1	8.646,50	8.646,50	100,00%
				96,13%

**PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI CAPITOLO 318001**

Anno	Moltipl.	Accertamento	Incassi	Calc. progressivo
2019	1	13.039,95	13.039,95	100,00%
2020	1	8.494,42	8.494,42	100,00%
2021	1	22.114,00	6.675,27	30,19%
2022	1	5.375,90	5.375,90	100,00%
2023	1	10.705,10	5.782,80	54,02%
				76,84%

**MISSIONE 20 PROGRAMMA 2**

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	173.158,52	173.158,52	173.158,52
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>173.158,52</b>	<b>173.158,52</b>	<b>173.158,52</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### **4.2.1.35 Missione 20 - 03 Altri Fondi**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

#### **FONDO RISCHI PER LITI E CONTENZIOSO**

-

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con significativa probabilità di soccombenza.

#### **FONDO A COPERTURA PERDITE DELLE AZIENDE SPECIALI E DELLE ISTITUZIONI A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

-

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni disposte dal D.Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel caso in cui le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Nell'esercizio precedente le società partecipate e gli enti vigilati del Comune di Bussoleno non presentavano situazione di perdita di esercizio alla chiusura dei bilanci o rendiconti e per il triennio precedente. Qualora, alla chiusura dei bilanci di aziende speciali e istituzioni a partecipazione pubblica, si rilevassero perdite si procederà con opportuna variazione di bilancio a costituire apposito fondo nelle percentuali previste dalla vigente normativa.

#### **FONDO CREDITI COMMERCIALI**

-

L'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali".

Con l'articolo 1, comma 862, si definisce lo stanziamento, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento, denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.;"

Lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento "gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione".

L'art. 9, comma 2 del recente D.L. n. 152/2021 prevede l'obbligo di stanziare in bilancio il FGDC, con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio dell'esercizio, ricorrendone i presupposti riferiti all'esercizio precedente, anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio.

La codifica del capitolo è stata adeguata alla normativa prevista dall'allegato 6.1 D.lgs. 118/2011.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 il fondo non viene stanziato sulla base delle risultanze della piattaforma AREA RGS (ex - PCC).

## FONDO DI FINE MANDATO

L'indennità di fine mandato è prevista e disciplinata dall'art. 82 del TUEL e dall'art. 10 del DM 119/2000. Quest'ultimo ne ha fissato la misura in un'indennità mensile, spettante per ogni dodici mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori dell'anno. La legge 27/12/2006, n. 296, all'art. 1, comma 719 ha poi precisato che l'indennità spetta solo nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi. Per durate inferiori, pertanto, essa non è dovuta. Il principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011 la inserisce tra le spese potenziali dell'ente per le quali "(...) si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato 'fondo spese per indennità di fine mandato'. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile". Ogni anno, pertanto l'ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, deve accantonare un importo pari ad un'indennità mensile del sindaco, all'interno della missione 20, programma 3 'Altri fondi', titolo 1. Tale somma, non essendo impegnabile in corso d'anno, in sede di rendiconto di esercizio, confluisce nel risultato di amministrazione, parte accantonata.

Nel bilancio 2025/2027 tale quota è iscritta in apposita posta di bilancio al capitolo 10001 per euro 4.500,00.

## FONDO RINNOVI CONTRATTUALI

In applicazione dei rinnovi contrattuali (art. 1, commi 610- 611) gli oneri posti a carico delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 viene, previsto una posta a titolo di Fondo dei rinnovi contrattuali futuri, che in sede di rendicontazione andrà nuovamente ad alimentare la quota accantonata e non utilizzata dell'avanzo di amministrazione.

Il capitolo di iscrizione a Bilancio è il n. 11181.

<b>MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2026</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2027</b>
Titolo 1	previsione di competenza	9.544,00	7.500,00	7.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>9.544,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.36 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	102.360,00	96.600,00	90.750,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	155.102,55		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>102.360,00</b>	<b>96.600,00</b>	<b>90.750,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>155.102,55</b>		

#### 4.2.1.37 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	145.385,00	151.180,00	157.250,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	225.353,58		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>145.385,00</b>	<b>151.180,00</b>	<b>157.250,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>225.353,58</b>		

#### 4.2.1.38 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	5.000.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>5.000.000,00</b>		

#### 4.2.1.39 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	12.605.200,00	12.605.200,00	12.605.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.975.459,93		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.605.200,00</b>	<b>12.605.200,00</b>	<b>12.605.200,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.975.459,93		

## 4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

### Organismi gestionali esterni

La revisione annuale delle società partecipate è stata effettuata con delibera del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 03 del 15.12.2022 .

#### Consorzi

-

*Consorzio Ambientale Dora Sangone - CADOS*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CADOS	1,899 %	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari all'1,899 % in CADOS. L'ente assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

*Consorzio Socio Assistenziale – CON.I.SA.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CON.I.SA.	6,98 %	Gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari al 6,98 % in CON.I.SA. La Società si occupa di gestire in forma associata i servizi socio-assistenziali.

-

#### Società partecipate

*Acsel S.p.a.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Acsel Spa	4,64 %	Raccolta rifiuti urbani e attività di nettezza urbana

Acsel Spa è una società partecipata direttamente dal Comune con una quota del 4,64%. La società svolge attività di raccolta di rifiuti urbani e di nettezza urbana.

*Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.a.*

-

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa	0,00013 %	Gestione del servizio idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari allo 0,00013 % in Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa. La Società svolge attività di gestione del servizio idrico integrato.

*Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.	0,85 %	Promozione dello sviluppo sociale ed economico per il territorio

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l. è un ente partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,85 %. Esso si occupa di promuovere lo sviluppo sociale ed economico per il territorio.

*Risorse Idriche S.p.a.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Risorse Idriche Spa	0,00012 %	Engineering relativo al Servizio Idrico Integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,00012 % in Risorse Idriche Spa. La Società si occupa di engineering relativo al Servizio Idrico Integrato.

*A.T.O. 3 Torinese*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
A.T.O. 3 Torinese	0,31 %	L'ente gestisce il servizio idrico integrato.

A.T.O. 3 Torinese è un ente strumentale partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,31%. L'ente si occupa del servizio idrico integrato.

*Aida Ambiente S.r.l.*

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Aida Ambiente Srl	0,000007 %	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,000007 % in Aida Ambiente Srl. La Società svolge attività di gestione di segmenti del ciclo idrico integrato.

### 4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è pari a zero perchè non è stato ancora approvato il rendiconto 2024.

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV ENTRATA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV SPESA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col [Decreto legge 80 del 9 giugno 2021](#), convertito nella [Legge 113 del 6 agosto 2021](#), è stato introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il PIAO sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,494,947.52	186,115.68	0.00	3,681,063.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>3,494,947.52</b>	<b>186,115.68</b>	<b>0.00</b>	<b>3,681,063.20</b>

Il referente del programma

Vottero Luca

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

OGP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambo di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Opzione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 101 del Codice (4)	Verifica ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo finale dell'opera quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) il caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera a meno gli oneri necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera solo sotto aspetti necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche/professionali di circostanza speciale che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche/professionali di circostanza speciale che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di subappalto
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contributivo previsto per l'affidamento (Art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contributivo previsto per l'affidamento non ricorrendo alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 1 c), lettera a), DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, avviati, non sono stati collocati nel bilancio previsto in questo foglio non risultando rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c), lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma  
Vottero Luca

## SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

### ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP Intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice lotto			Localizzazione CODICE MUTS	Trasferimento immobile a titolo onerosivo, ai sensi dell'art.2058 comma 1 lett.a) e all'art.2059 comma 1 del codice (Tabella 0.1)	Onerosità in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella 0.2)	Già incluso in programma di finanziamento di cui all'art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella 0.3)	Tipo di disponibilità su immobile derivante da Opera incompiuta di cui al regolamento di attuazione dell'interferenza (Tabella 0.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota:  
 (1) Codice univoco: "1" = nuova immobile, "2" = ammodernamento o prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto - prorogazioni di 3 anni  
 (2) Codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale l'immobile è associato, non indicare alcun codice nel caso in cui il progetto si terga l'alienazione e cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opere incompiute (spese di natura CUP)  
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da costruire (quasi particella, quote indivise o alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) e il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma  
Vottero Luca

- Tabella 0.1**  
 1. no  
 2. parziale  
 3. totale
- Tabella 0.2**  
 1. no  
 2. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e necessariamente connessa all'opera da realizzare in connessione
- Tabella 0.3**  
 1. no  
 2. sì, come contributo parziale  
 3. sì, come alienazione
- Tabella 0.4**  
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. vendita al mercato privato  
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento di cui al punto 1.

## SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Codice CUP (2)	Anno di inizio attività (3)	Anno di fine attività (4)	Responsabile Unico del Progetto (5)	Lotto (6)	Lavoro (7)	Codice lotto			Localizzazione codice MUTS	Tipologia	Tutela e conservazione ambientale	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10) (Tabella D.2)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi di gestione ordinaria	Importo complessivo (11)	Valore degli impianti previsti in caso di alienazione (12)	Capitale investito, oltre per l'adempimento dell'obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria, di cui al capitolo di bilancio	Apporto di capitale privato (13)	Importo	Tabella D.2	
L8850117001202530004	870E18000210001	2025	2025	Vottero Luca	IS	IS	001	001	000	IT214	01 - Urbanistica	01.01 - Urbanistica	01.01.01 - Urbanistica	1	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L8850117001202530005	870E18013830001	2025	2025	Vottero Luca	IS	IS	001	001	000	IT214	01 - Urbanistica	01.01 - Urbanistica	01.01.01 - Urbanistica	1	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
L8850117001202530006	871L23000000001	2025	2025	Vottero Luca	IS	IS	001	001	000	IT214	01 - Urbanistica	01.01 - Urbanistica	01.01.01 - Urbanistica	1	443.373,80	0,00	0,00	0,00	443.373,80	0,00	0,00	0,00	0,00		
L8850117001202540002	870E24000040002	2025	2025	Vottero Luca	IS	IS	001	001	000	IT214	01 - Urbanistica	01.01 - Urbanistica	01.01.01 - Urbanistica	1	800.723,32	0,00	0,00	0,00	800.723,32	0,00	0,00	0,00	0,00		
L8850117001202540003	870E23000030002	2025	2025	Vottero Luca	IS	IS	001	001	000	IT214	01 - Urbanistica	01.01 - Urbanistica	01.01.01 - Urbanistica	1	380.850,40	0,00	0,00	0,00	380.850,40	0,00	0,00	0,00	0,00		
															1.494.947,52	0,00	0,00	0,00	1.494.947,52	0,00	0,00	0,00			

Nota:  
 (1) Codice Intervento: "1" = nuova immobile, "2" = ammodernamento o prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto - prorogazioni di 3 anni  
 (2) Codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale l'immobile è associato, non indicare alcun codice nel caso in cui il progetto si terga l'alienazione e cessione di opere incompiute non connesse alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opere incompiute (spese di natura CUP)  
 (4) Anno di fine attività (in caso di alienazione)  
 (5) Nome e cognome del responsabile unico del progetto  
 (6) Indicare il lotto (semplice o composto) di cui all'art.2058 comma 1 lett.a) del codice  
 (7) Indicare il lavoro (semplice o composto) di cui all'art.2059 comma 1 lett.a) del codice  
 (8) Livello di priorità: 1 = alta, 2 = medio, 3 = medio-bassa, 4 = bassa  
 (9) Importo complessivo in euro dell'intervento, compreso di tutti gli oneri di gestione ordinaria e straordinaria, di cui al capitolo di bilancio, e con compenso di lavoro stimato alla prima annualità  
 (10) Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma

Il referente del programma  
Vottero Luca

- Tabella D.1**  
 1. no  
 2. sì, come contributo parziale  
 3. sì, come alienazione
- Tabella D.2**  
 1. no  
 2. sì, come contributo parziale  
 3. sì, come alienazione
- Tabella D.3**  
 1. no  
 2. sì, come contributo parziale  
 3. sì, come alienazione
- Tabella D.4**  
 1. no  
 2. sì, come contributo parziale  
 3. sì, come alienazione

## SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (7)	Importo annuo (8)	Importo intervento	Priorità (Tabella E.1)	Livello di priorità (9) (Tabella 0.2)	Contenzioso Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1) (Tabella D.3)
											codice AUSA	denominazione	
L8850117001202530004	870E18000210001	Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della Scuola elementare ex Salsarola	Vottero Luca	490.000,00	490.000,00	MS	1	SI	SI	4			
L8850117001202530005	870E18013830001	Lavori di sistemazione stradale del PZ Piacomissione sotto Via Piacomissione-Centro e sistemazione parti di parte agricole del concesso interessato dagli incendi del 2017	Vottero Luca	1.400.000,00	1.386.113,66	MS	1	SI	SI	3	000040362	Centrali Unica di Committenza dell'Unione Montana Valle Susa	
L8850117001202530006	871L23000000001	Individuazione del lotto fra i vari interventi interessati dagli incendi del 2017	Vottero Luca	443.373,80	443.373,80	MS	1	SI	SI	3			
L8850117001202540002	870E24000040002	Paccopio e riqualificazione dell'edificio di Via Vottero Pantanelli	Vottero Luca	800.723,32	800.723,32	CPA	1	SI	SI	1			
L8850117001202540003	870E23000030002	Lotto 1 - Spazio Piacomissione (intervento di mitigazione del rischio idraulico in proprietà pubblica posta in fronte al Bene Dora ripariale nel concesso di comune di Bussoleno)	Vottero Luca	380.850,40	380.850,40	MS	1	SI	SI	1			

(7) Si riferisce alle note contenute nella scheda D

Il referente del programma  
Vottero Luca

- Tabella E.1**  
 MS - Miglioramento ambientale  
 AUP - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Completamento del patrimonio  
 MS - Miglioramento e incremento di servizio  
 UR - Qualità urbana  
 VAS - Valorizzazione beni storici  
 DM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
 2. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorit�a	Motivo per il quale l'intervento non � riproposto (1)

Il referente del programma  
Vottero Luca

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## 5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Di seguito si riporta copia delle schede di aggiornamento al piano triennale 2018/2020 delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.6 del 15/01/2018, che, redatte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici, Geom. Luca Vottero, vengono allegate al presente (Allegato 5)

### **ALLEGATO 5**

ELENCO DEI BENI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DI DISMISSIONE

Art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008

-

#### ESERCIZI FINANZIARI 2018-2020

-

- Beni immobili ricadenti nel territorio di competenza del Comune di Bussoleno, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione:

#### NEGATIVO

Beni immobili ricadenti nel territorio di competenza del Comune di Bussoleno, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione:

#### NEGATIVO

\_Si conferma la programmazione in itinere "Capannoni Isolabella" di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 17 dell'11/05/2016.

**5.3 Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi**

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal **primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

**Lavori:**

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

**Servizi e forniture:**

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	52,497.00	52,497.00	52,496.00	157,490.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>52,497.00</b>	<b>52,497.00</b>	<b>52,496.00</b>	<b>157,490.00</b>

Il referente del programma

Vottero Luca

**Note:**

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice unico intervento - OUI (1)	Annuale o triennale	Codice OUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altro appalto	OUI lavoro o altro appalto	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'appalto - Codice NUTS	Settore	GPU (3)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (4)	Responsabile Unico del Progetto (5)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti, di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO ADDEBITORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (14)		Acquisto aggiunto o variazioni a seguito di modifica programma (15)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato(16)			codice AUSA	denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.2)			
8860117001202030001	2025	1		SI	ITC11	Servizi	98371111-9	servizi generali	CULTURO SQUADRA	36	SI	SI	32,497.00	52,497.00	52,496.00	0.00	157,490.00	0.00					
													<b>52,497.00 (13)</b>	<b>52,497.00 (13)</b>	<b>52,496.00 (13)</b>	<b>0.00 (13)</b>	<b>157,490.00 (13)</b>	<b>0.00 (13)</b>					

- Note:**
- (1) Codice intervento 7 digiti settore (F1=funzionari; C1=carico) e 07 amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo e di cifre
  - (2) Indica il CUP (cio. articolo 6 comma 4)
  - (3) Compilare la metà superiore "funzionale ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altro appalto" presente in programmazione di lavori, forniture e servizi o il riquadro "SI" e la metà inferiore "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
  - (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) dell'Allegato 1 al codice
  - (5) Funzione a CPU principale. Deve essere rispettata la convenza, per la prima due cifre, con il settore: PG CPU=40 o 41; SC CPU=40
  - (6) Indica il tipo di priorità di cui all'articolo 6 comma 13 del codice
  - (7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
  - (8) Valore in lire IVA inclusa con le percentuali di appalto e con eventuali addebiti ad essere rimborsati entro un determinato periodo
  - (9) Importo complessivo di lavori autorizzati al comma 3 dell'Allegato 1.3 al codice, in cui l'importo è suddiviso in più lotte e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
  - (11) Dati obbligatori per i codici acquisi ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6 dell'Allegato 1.3 al codice)
  - (12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato in seguito di modifica in corso (tramite ai sensi dell'art.7 comma 6 e 8 dell'Allegato 1.3 al codice). Tale campo, come la rubrica a nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
  - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altro appalto presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Vottero Luca

- Tabella H.1**
1. priorità massima
  2. priorità media
  3. priorità minima
- Tabella H.1bis**
1. lavoro di progetto
  2. concessione di forniture e servizi
  3. sponsorizzazione
  4. società partecipata e di scopo
  5. gestione finanziaria
  6. contratto di disponibilità
  7. altro
- Tabella H.2**
1. modifica ex art.7 comma 6 lettera b) allegato 1.3 al codice
  2. modifica ex art.7 comma 6 lettera c) allegato 1.3 al codice
  3. modifica ex art.7 comma 6 lettera d) allegato 1.3 al codice
  4. modifica ex art.7 comma 6 lettera e) allegato 1.3 al codice
  5. modifica ex art.7 comma 6 lettera f) allegato 1.3 al codice
- Tabella H.2bis**
1. CP
  2. CUP non ancora pubblicato
  3. CUP non ancora pubblicato
  4. sì, interventi o acquisti di enti

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Comune di Bussoleno**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorit�	Motivo per il quale l'intervento non � riproposto (1)

Il referente del programma

Vottero Luca

Note

(1) breve descrizione dei motivi

#### 5.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nome progetto	Descrizione	Stato di attivazione	misura	termine previsto	importo
<a href="#">1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022</a>	attivazione accesso ai servizi comunali con cie	in fase di esecuzione	1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	26/03/2025	€ 14.000,00
Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	integrazione in anpr con lo stato civile	accettata, in attesa di decreto finanziamento	Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)	nove mesi dalla data del decreto di finanziamento	€ 8.979,20
NEXT GENERATION EU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 "PIANO URBANO INTEGRATO TORINO METROPOLI AUMENTATA: ABITARE IL TERRITORIO" - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL POLO VALLE DI SUSÀ DI VIA CASCINA DEL GALLO N.5	realizzazione del polo di protezione civile	in esecuzione	NEXT GENERATION EU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 "PIANO URBANO INTEGRATO TORINO METROPOLI AUMENTATA: ABITARE IL TERRITORIO" - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL POLO VALLE DI SUSÀ DI VIA CASCINA DEL GALLO N.5	giù-26	4.400.000,00 €
PNRR missione 4 componente 1 investimento 1.1, intervento di realizzazione asilo nido con ampliamento edificio comunale in via Dela Bocciofila n.9		aggiudicato	PNRR missione 4 componente 1 investimento 1.1, intervento di realizzazione asilo nido con ampliamento edificio comunale in via Dela Bocciofila n.9	dic-25	480.000,00 €
PNRR M2C.1.1/1.1 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.1 – Missione 2, componente 1 – proposta MTE11A_00003827 – centro del riuso di Bussoleno	centro del riuso	progettazione	PNRR M2C.1.1/1.1 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.1 – Missione 2, componente 1 – proposta MTE11A_00003827 – centro del riuso di Bussoleno	giù-26	410.000,00 €



## 5.5.1 Introduzione

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "[Decreto Reclutamento](#)" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
  - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
  - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
  - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il [via libera della Conferenza Unificata](#) al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il [parere n. 506](#) in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il [decreto ministeriale](#) che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

## 5.5.2 Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Operativo dal 1° luglio il portale (<https://piao.dfp.gov.it/plans>) in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

### 5.5.3 Scadenze

Ora che è entrato a regime, **il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno**, come previsto dal DM 30 giugno 2022, n. 132 mentre art. 8 comma 2 precisa che *"in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*. Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

#### 5.5.4 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

## 5.5.5 Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

### 5.5.6 P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Il piao è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 29 del 25.03.2024

### 5.5.6.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI BUSSOLENO
<i>Codice Fiscale</i>	86501170012
<i>Partita IVA</i>	03937400012
<i>Sindaco</i>	ANTONELLA ZOGGIA
<i>Telefono</i>	0122.49002
<i>Sito internet</i>	<a href="https://www.comune.bussoleno.to.it/it-it/home">https://www.comune.bussoleno.to.it/it-it/home</a>
<i>E-mail</i>	bussoleno@postemailcertificata.it